



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711**- 0522/551019 Fax **0522 294233**
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ai sensi dell'art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017)

Classe 5^a sez. D

INDIRIZZO "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO SANITARI - "GALVANI - IODI"-REGGIO EMILIA
Prot. 0008010 del 13/05/2026
V-4 (Uscita)



-Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998 e dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 62/2017: il CdC elabora un documento che esplicita contenuti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo, criteri, strumenti di valutazione adottati, obiettivi raggiunti, ogni altro elemento utile e significativo.

-Ai sensi dell'O.M. n. 67 del 31 Marzo 2025 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/25, art. 10.

-Ai sensi della L. 92/2019 che ha introdotto, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado.

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pag. 2
PROFILO IN USCITA	pag. 3
INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	pag. 5
QUADRO ORARIO	pag. 6
RELAZIONE SULLA CLASSE	pag. 8
INFORMAZIONI UTILI PER I LAVORI DELLA COMMISSIONE D'ESAME	pag. 9
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	pag.12
PERCORSO DIDATTICO SVOLTO	pag. 16
ATTIVITÀ' INTEGRATIVE DEL CURRICOLO DELL'ULTIMO ANNO	pag. 16
ESPERIENZE DI FSL	pag. 17
PROGRAMMAZIONE DEL CDC PER L'ESAME DI MATURITA'	pag. 21
IN APPENDICE AL PRESENTE DOCUMENTO SI PRESENTANO GLI ALLEGATI	pag.23

L'Istituto Galvani - Iodi è un Polo Scolastico Professionale a Indirizzo "Servizi Socio-Sanitari" che offre tre percorsi quinquennali di studio: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale e, nell'ambito delle arti ausiliarie alle professioni sanitarie, Odontotecnico e Ottico. I corsi, pur essendo caratterizzati da materie e contenuti specifici dell'area di indirizzo, sono legati dalla stessa impostazione metodologico didattica e da alcuni insegnamenti e contenuti dell'area comune. Gli stretti legami dell'Istituto con la realtà economica e sociale del territorio, le caratteristiche particolari degli indirizzi e gli obiettivi formativi proposti, rendono l'istituto una presenza importante nel panorama delle offerte di istruzione professionale nell'ambito dei servizi alla persona. Essendo la nostra città tradizionalmente attenta alla qualità dei servizi alla persona, si è voluto creare una scuola in cui si formano operatori che, grazie alle conoscenze, alle abilità e alle competenze acquisite nel corso dei cinque anni, saranno in grado di organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie delle persone e delle comunità, di riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di utenza al fine di promuovere attivamente la salute e il benessere fisico, psichico e sociale dell'individuo.

Più in particolare:

- il **corso dei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale** fornisce competenze che consentono al diplomato di inserirsi, con autonome responsabilità o in collaborazione con altre figure professionali, in strutture ed enti che si occupano di servizi alla persona, attuando interventi socio-sanitari, socio-assistenziali, socio-educativi volti a favorire il benessere, l'autonomia e l'inclusione sociale di individui singoli o di gruppi di individui

Nell'Istituto è presente un progetto formativo denominato "Percorso OSS Operatore Socio Sanitario" realizzato grazie ad un protocollo d'intesa con la Regione Emilia Romagna e l'Ufficio Scolastico Regionale, caratterizzato da un percorso curricolare arricchito e finalizzato, volto ad assicurare oltre al raggiungimento degli obiettivi curricolari, anche l'acquisizione delle competenze professionali dell'OSS, indispensabili per l'accesso alle procedure di certificazione della relativa qualifica.

- il **corso di "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico"**, attivo a Reggio Emilia dal 1967, per quasi tre decenni è stato l'unico corso statale in tutta l'Emilia Romagna ed è tutt'oggi frequentato da allievi provenienti da diverse Province della Regione. Fornisce le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati;

- il **corso di "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico"** fornisce competenze di ottica ed oftalmica necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare occhiali e lenti, nel rispetto della normativa vigente.

La programmazione didattica è finalizzata a offrire agli studenti le migliori opportunità di successo scolastico in vista di un inserimento nel mondo del lavoro e/o di una prosecuzione del percorso formativo in ambito universitario. A questo fine si tiene conto delle caratteristiche di ciascuno studente, delle personali modalità di apprendimento nonché delle sue aspirazioni e potenzialità. Da un lato si accompagnano gli allievi in difficoltà al raggiungimento del successo formativo con azioni

di sostegno, di riorientamento e di rimotivazione; dall'altra si valorizzano le eccellenze offrendo opportunità formative di affinamento e consolidamento delle competenze, anche in vista della prosecuzione degli studi. E' in quest'ottica che si conferisce ampio spazio a metodologie didattiche che privilegiano attività laboratoriali, pluridisciplinari anche in codocenza, esperienze in contesti reali come visite guidate ai servizi del territorio ed esperienze di tirocinio, utilizzo di strumenti multimediali e interattivi.

PROFILO IN USCITA

Il profilo dei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

L'identità dell'indirizzo **Servizi per la sanità e l'assistenza sociale** è caratterizzata da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari relativi ad attività di servizio per l'inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità, nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere. Le competenze acquisite nell'intero percorso di studi sono orientate a mettere gli studenti in grado di dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio-sanitari del territorio, pubblici e privati, di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni socio-sanitari. Le innovazioni in atto nell'intero comparto richiedono allo studente competenze comunicative e relazionali, nonché conoscenze scientifiche e tecniche correlate alle scienze umane e sociali, alla legislazione socio-sanitaria, alla cultura medico-sanitaria e alle metodologie operative conseguenti, per comprendere il mutamento sociale, il nuovo concetto di salute e benessere, le dinamiche della società multiculturale e per riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di utenza, al fine di contribuire a individuare e gestire azioni a sostegno di persone e comunità, con particolare attenzione alle fasce deboli.

Così come indicato nel P.E.Cu.P previsto nel decreto n. 92 del 24/5/2018, "Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali".

Il P.E.Cu.P. esprime le COMPETENZE che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso; è definito attraverso la declinazione dei risultati di apprendimento attribuiti alle attività e insegnamenti di **area generale**, comuni a tutti gli indirizzi di studio (12 competenze) e a quelli dell'**area di indirizzo**, riferiti sia agli assi culturali dei linguaggi, matematico, storico sociale e scientifico/tecnologico/professionale, sia a competenze trasversali che presuppongono l'interazione tra tutte le attività didattiche e formative. Tutte le competenze sono altresì ancorate alle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. Si rimanda al decreto n. 92 del 24/5/2018 e alle linee guida di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61). Nel decreto 61 del 2017 sono identificate ulteriori competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali trasversali che si elencano di seguito:

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- acquisire gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro o di opportunità formative;
- valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni (bilancio delle competenze) anche nei confronti del lavoro e di un ruolo professionale specifico;
- riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro;
- sviluppare competenze metodologiche finalizzate alla presa di decisione e all'elaborazione di un piano d'azione per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- individuare ed utilizzare le tecnologie dell'automazione industriale e della robotica 4.0;
- conoscere ed utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura e all'artigianato;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali.

Trasversalmente alla progettazione per conoscenze, competenze e abilità, si pone l'insegnamento di **Educazione Civica**, ai sensi della L. 92/2019 e delle Linee Guida del 22 giugno 2020 n° 35, introdotto a partire dall'a.s.2020/2021.

PROFILO IN USCITA PER IL DIPLOMATO NEI SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

Il codice ATECO identificati per il percorso sono:

R87 e R88

Nello specifico il diplomato nei servizi per la sanità e l'assistenza sociale deve raggiungere i risultati di apprendimento in termini di competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali previsti dall' allegato al Decreto 164 del 15/6/2022:

- Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
- Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
- Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
- Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
- Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
- Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
- Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
- Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

Il percorso quinquennale, pertanto, pone gli allievi in grado di svolgere attività di cura e assistenza di persone in condizione di disagio e di non autosufficienza al fine di soddisfarne i bisogni primari e favorirne il benessere, l'autonomia e l'integrazione sociale, nonché di progettare e attuare interventi volti ad attivare processi di sviluppo dell'equilibrio psico-fisico e relazionale di persone e gruppi, stimolandone le possibilità ludico-culturali ed espressivo-manuali. Per raggiungere questi obiettivi, durante il percorso di studi risulta di particolare importanza favorire il raccordo con il territorio e far cogliere concretamente agli allievi la stretta relazione esistente tra cultura professionale e professione. A questo contribuisce in modo determinante la metodologia del Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (FSL) che a partire dal terzo anno è attivata nelle diverse tipologie di strutture di erogazione dei servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi, cui si aggiungono interventi di esperti che completano e integrano l'acquisizione delle competenze.

Il percorso denominato "OSS Operatore Socio Sanitario", presente nel nostro Istituto dall'a.s. 2015-16, prevede anche il rilascio della qualifica di OSS in Regione; per questo è stato realizzato un ampliamento dell'offerta formativa tale da renderla conforme ai dispositivi e agli standard regionali. Si prevede l'integrazione del percorso curricolare con attività pomeridiane svolte da esperti esterni dell'ambito sanitario e lo svolgimento della FSL presso strutture sanitarie convenzionate. Il percorso formativo ha una durata complessiva di 1.000 ore con una quota di ore di FSL del 45% del monte ore complessivo a partire dal terzo anno (550 ore di aula e 450 ore di stage). Il percorso è dotato di uno specifico impianto di valutazione (definito struttura valutativa) degli apprendimenti che esplicita tipologia di prove, modalità e tempistica di somministrazione, conoscenze e capacità testate in riferimento a specifiche Unità di Competenze e Indicatori, finalizzate ad apprezzare gli apprendimenti previsti in esito alle singole fasi del percorso. Tali evidenze sono state inserite in UDA specifiche del percorso e correlate alle competenze del percorso scolastico. Possono accedere all'Esame Regionale solo gli studenti che abbiano frequentato almeno il 90% delle 1.000 ore complessive di durata del percorso e per i quali risulti dal "Documento di valutazione delle evidenze" il superamento di una quota non inferiore al 75% delle capacità e conoscenze del percorso.

Ci sono classi ove alcuni studenti hanno seguito anche il percorso "OSS".

INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21- 03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All.1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINA	QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO			DOCENTE della classe V	Continuità nel triennio SI/NO
	3°	4°	5°		
AREA GENERALE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4		NO
Lingua inglese	2	2	2		NO
Matematica	3	3	3		NO
Storia	2	2	2		NO
Scienze motorie e sportive	2	2	2		NO
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1		SI
AREA DI INDIRIZZO					
Psicologia generale ed applicata	4	4	5		NO
Metodologie operative	3	2	2		NO
Igiene e cultura medico sanitaria	5	4	4		NO
Seconda lingua straniera (a scelta tra francese e spagnolo)	2	2	2		SI per francese NO per spagnolo
Diritto, economia e tecnica amministrativa de settore socio-sanitario	3	5	4		NO

Microlingua	1	1	1		NO
Totale ore settimanali	32	32	32		

Educazione civica è trasversale a tutti gli insegnamenti, come richiesto dalla normativa sopra citata. Le classi V hanno lavorato sulla tematica “Legalità e giustizia” (si rimanda alla relazione allegata al presente documento).

La classe attuale è il risultato dell'unione di due quarte, una delle quali era composta internamente sia da studenti del percorso OSS sia da studenti del percorso tradizionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale. Il gruppo è formato complessivamente da 26 studenti, di cui 7 frequentanti il percorso OSS e 19 frequentanti il percorso tradizionale. Il percorso OSS è caratterizzato da un monte ore maggiore di tirocinio, finalizzato al conseguimento della qualifica di Operatore Socio-Sanitario al termine del quinto anno, mentre il percorso tradizionale mantiene un impianto più teorico legato a psicologia, diritto e igiene. All'interno dell'indirizzo resta attiva l'articolazione linguistica: gli studenti sono divisi tra seconda lingua straniera francese e seconda lingua straniera spagnolo.

I docenti del consiglio di classe hanno lavorato per armonizzare la programmazione delle materie comuni, mantenendo la specificità dei due percorsi e delle due lingue nelle ore dedicate.

Il fatto che una delle due classi di origine fosse formata sia da studenti OSS sia da studenti del percorso tradizionale ha reso l'unione meno traumatica dal punto di vista didattico, anche se è servito tempo per amalgamare i due gruppi classe. Le criticità hanno riguardato soprattutto la gestione oraria, dato che gli studenti OSS svolgono più ore di stage e le lingue dividono ulteriormente la classe. Il clima della classe risulta oggi collaborativo, con una integrazione consolidata tra percorsi e gruppi linguistici. La relazione con i docenti, in linea generale, è stata serena e complessivamente rispettosa.

L'approccio multidisciplinare, unitamente all'interazione tra i vari progetti e le singole discipline, ha saputo stimolare in loro la curiosità, l'interesse, la motivazione e la riflessione personale, anche se permangono per alcuni studenti difficoltà nell'approntare un metodo di studio adeguate nell'organizzazione del lavoro.

Dal punto di vista del profitto, la classe si presenta eterogenea. Nonostante il metodo di studio per molti studenti sia migliorato, l'impegno nelle attività domestiche e le capacità di rielaborazione non sono stati per tutti efficaci, ma a volte settoriali e limitati ad uno studio in prossimità delle verifiche. I risultati, in termini di profitto, sono da considerarsi positivi per un certo numero di studenti, discreti per la maggior parte e, per certi alunni, si evidenziano ancora lacune e fragilità in alcune discipline.

I docenti del CDC hanno utilizzato le seguenti metodologie didattiche per le lezioni: lezioni frontali e dialogate, dibattiti in classe, esercitazioni e approfondimenti individuali o a piccolo gruppo, soprattutto tra materie affini, per cercare di privilegiare l'approccio multidisciplinare.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici: manuali, antologie, testi d'autore, testi di critica, testi di esercizi, esercizi on line, informazioni telematiche, presentazioni multimediali, visione di filmati.

La frequenza scolastica degli allievi, quest'anno, è stata generalmente costante e regolare.

Anche i rapporti con le famiglie, secondo una logica di corresponsabilità educativa, sono stati gestiti in modo positivo, con le seguenti modalità: colloqui individuali a distanza e/o in presenza, pubblicazione sul registro elettronico degli esiti delle valutazioni quadrimestrali.

Altre occasioni d'incontro con le famiglie sono state create, su richiesta dei docenti o dei genitori, sulla base di esigenze emerse nel corso dell'anno scolastico relativamente al processo di insegnamento – apprendimento di singoli alunni.

Metodi, strumenti, mezzi, spazi, tempi

Nel corso del triennio, i docenti si sono avvalsi di diverse tecniche didattiche: lezione dialogata, lezione frontale, attività di laboratorio, uscite didattiche e visite didattiche, utilizzo di supporti e strumenti audiovisivi e multimediali (visione di filmati, uso del computer e della lavagna luminosa e interattiva). Strumenti fondamentali sono stati i libri di testo adottati nei singoli insegnamenti.

Modalità di verifica

Le modalità di verifica del lavoro svolto sono state diversificate in relazione alla tipologia degli insegnamenti, mantenendo tuttavia l'unità di criteri stabilita nella programmazione didattica.

Per le prove scritte, sono state utilizzate:

- esposizione argomentata di una traccia
- prove semistrutturate
- discussione argomentata di documenti e fonti
- esercizi di risoluzione di problemi
- analisi di situazioni problematiche
- versione in lingua italiana di brani d'autore
- commento critico di brani d'autore
- elaborazione di compiti autentici

Per le prove orali:

- interrogazioni individuali, spesso programmate
- discussioni guidate
- esercitazioni scritte valutate per l'orale
- esposizione argomentata di compiti autentici

Criteri di valutazione (dal PTOF d'Istituto)

La valutazione è parte integrante della programmazione didattico-educativa e consiste in un processo che parte da una accertata situazione iniziale. L'iter di valutazione non riguarda solo i progressi dell'alunno nell'area cognitiva ma considera anche il processo di maturazione di ogni alunno.

Il Consiglio di Classe verifica periodicamente il processo formativo e valuta soprattutto se l'azione educativa è attinente all'obiettivo da perseguire. Ogni docente dovrà mantenere una certa conformità con i colleghi nell'impostazione delle prove di verifica e nel rispetto dei criteri adottati per la valutazione degli alunni. A tale proposito si utilizza la seguente scala:

- Gravemente insufficiente 2-3
- Del tutto insufficiente 4-5
- Sufficiente 6
- Buono 7
- Ottimo 8-9-10

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta è la valutazione del comportamento degli studenti assegnato dai docenti del Consiglio di Classe e viene proposto dal coordinatore o dal docente con il monte ore maggiore in orario. Tale valutazione viene assegnata secondo i criteri deliberati nel CD tenuti presente i punti più significativi sul processo di attuazione della legge n. 169 del 30.10.08.

Voti di condotta:

- 10: alunni con frequenza regolare, caratterizzati da partecipazione attiva, atteggiamento propositivo ed impegno assiduo; non hanno ricevuto note disciplinari individuali sul registro di classe.
- 9: alunni con frequenza regolare, rispettosi delle regole, caratterizzati da partecipazione attenta, atteggiamento ricettivo ed impegno costante; non hanno ricevuto note disciplinari individuali sul registro di classe.
- 8: alunni con frequenza a volte irregolare, caratterizzati da comportamento vivace, ma controllato, impegno non sempre costante; possono aver conseguito al massimo una sola nota individuale sul registro di classe; non sono mai stati sospesi.
- 7: alunni con frequenza irregolare e/o ritardi nelle giustificazioni, caratterizzati da comportamento vivace e non controllato, impegno incostante; hanno conseguito una o più note sul registro di classe.
- 6: alunni con frequenza irregolare e/o ritardi nelle giustificazioni, caratterizzati da comportamento vivace e non controllato, impegno incostante; hanno conseguito più note sul registro di classe e sono stati sospesi almeno una volta.
- 5: Alunni assolutamente carenti nella motivazione al lavoro scolastico e gravemente insofferenti rispetto alle regole della comunità scolastica e/o sono stati sospesi più volte e/o hanno che hanno commesso a giudizio del consiglio di classe atti di estrema gravità ai danni della comunità scolastica; la loro ammissione potrebbe essere interpretata come una legittimazione di atteggiamenti non costruttivi per sé e negativi nel contesto del gruppo classe.

Interventi di recupero

Per il recupero delle lacune, il consiglio di classe ha attivato modalità diversificate a seconda della disciplina, dallo sportello didattico, al corso di recupero, al recupero in itinere, allo studio individuale, o pausa didattica. In tutti i casi, i docenti hanno fornito materiale di supporto allo studio e si sono resi disponibili a fornire chiarimenti e a sostenere il lavoro degli studenti, offrendo anche numerose occasioni di recupero.

La valutazione finale

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita **“La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”**

L'art.1 comma 6 del D.Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

La Valutazione finale non considera solo i risultati ottenuti, legati alle diverse verifiche ma, accanto e oltre alle conoscenze, competenze adeguate al profilo professionale e capacità acquisite, considera le abilità raggiunte, la partecipazione al dialogo scolastico, i progressi rispetto alla situazione di partenza, la creatività, i debiti e crediti formativi.

La valutazione delle competenze previste dal profilo professionale è svolta attraverso le UDA e considera il prodotto (aspetto legato all’applicazione delle conoscenze e abilità in situazioni “concrete”) e nella maggior parte dei casi anche il processo e la riflessione metacognitiva (aspetti che consentono di valutare l’autonomia, la consapevolezza e il senso di responsabilità dello studente).

L’attribuzione dei crediti avviene secondo i criteri specificati nell'allegato 11.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

- conoscere e comprendere i contenuti proposti
- conoscere e comprendere il lessico specifico, gli strumenti concettuali della disciplina e le tipologie testuali
- ricavare dai testi le caratteristiche della cultura relativa ai periodi considerati
- individuare i temi e gli elementi stilistici-retorici dei testi analizzati
- confrontare tematiche, problematiche, epoche, autori
- costruire testi di varia tipologia, secondo i modelli proposti dall'Esame di Stato, strutturati in modo logicamente coerente e coeso, formalmente corretti, con adeguato approfondimento e rielaborazione dei contenuti
- strutturare un intervento orale utilizzando il linguaggio specifico e tenendo conto dei tempi e della situazione comunicativa

STORIA

- tematizzare in modo coerente un fatto storico, riconoscendo soggetti, eventi, spazi, tempi, condizioni e conseguenze, selezionando le informazioni in coerenza
- individuare e spiegare gli elementi di cambiamento e/o le persistenze nell'evoluzione di strutture economiche/sociali/politiche
- ricavare informazioni da fonti scritte e iconografiche
- riconoscere le connessioni tra aspetti storici e strutture demografiche, economiche, sociali

PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

- saper rielaborare i contenuti in modo interdisciplinare, utilizzandoli entro il contesto più generale della realtà dell'utenza in oggetto;
- saper osservare e leggere il contesto in cui si opera, fornendo risposte operative;
- saper interagire in modo positivo nelle diverse situazioni relazionali;
- conoscere le principali metodologie di intervento con diverse utenze presenti sul territorio.

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

- saper riconoscere eziologia, sintomi e metodologie diagnostiche basilari delle principali patologie relative alle diverse età della vita dell'essere umano
- conoscere metodi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria, metodi riabilitativi nelle disabilità e patologie affrontate
- saper leggere e interpretare schemi e tabelle
- saper raccogliere e organizzare dati
- aver acquisito capacità di analisi e sintesi
- saper lavorare in gruppo
- essere in grado di comunicare in modo corretto utilizzando un adeguato microlinguaggio

MATEMATICA

Ripasso

- Saper riconoscere e risolvere disequazioni di primo e secondo grado. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico.
- Saper riconoscere e risolvere disequazioni frazionarie.
- Saper risolvere sistemi di disequazioni.
- Saper classificare le funzioni.
- Saper individuare le caratteristiche di una funzione, anche graficamente.
- Saper rappresentare graficamente una funzione.

Funzioni trascendenti: logaritmica ed esponenziale

- Saper riconoscere una funzione esponenziale e le sue caratteristiche.
- Saper riconoscere una funzione logaritmica e le sue caratteristiche.
- Saper calcolare un logaritmo.
- Saper studiare parzialmente una funzione logaritmica ed esponenziale.
- Saper risolvere semplici equazioni esponenziali e logaritmiche.

Limiti e funzioni continue.

- Saper calcolare limiti di funzioni razionali e irrazionali.
- Saper riconoscere e risolvere le forme indeterminate.
- Saper interpretare il risultato di un limite a livello grafico.
- Studio di funzione e analisi dei grafici assegnati
- Saper classificare e studiare alcune caratteristiche della funzione.
- Saper calcolare e individuare anche graficamente gli asintoti di una funzione algebrica razionale fratta.

LINGUA FRANCESE

- saper comprendere il senso analitico e globale di testi orali e scritti di carattere generale e professionale (microlingua);
- riuscire a produrre messaggi orali e scritti adeguati alla situazione anche se non sempre corretti dal punto di vista formale.
- cogliere le differenze tra il sistema italiano e quello dei Paesi le cui lingue sono 21 oggetto di studio in relazione ai temi affrontati
- utilizzare i linguaggi settoriali anche attraverso il raccordo con gli altri insegnamenti, linguistiche e d'indirizzo

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Conosce esercizi utili per la fase di riscaldamento
- Conosce i termini corretti per spiegare esercizi e attività
- saper proporre e strutturare le attività svolte
- cogliere il valore dello sport come superamento di pregiudizi razziali
- riconoscere i benefici che l'attività fisica ha sull'organismo e i fattori che condizionano uno stile di vita sano.

DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA E TECNICA AMMINISTRATIVA

- Conoscere e comprendere l'importanza della gestione delle risorse umane in riferimento alla selezione, al reclutamento e alla valutazione del personale dipendente all'interno di un'azienda.
- Conoscere e comprendere i diritti e obblighi delle parti del contratto di lavoro subordinato
- Conoscere le diverse tipologie di retribuzione, gli elementi della retribuzione, le ritenute sociali e fiscali, il trattamento di fine rapporto

- Conoscere e comprendere la principale normativa relativa alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- Saper proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione
- Conoscere i principi di etica, deontologia professionale e responsabilità degli operatori nei servizi alla persona e comprenderne l'importanza
- Conoscere e comprendere quali sono i diritti della persona assistita: il consenso informato e le Disposizioni Anticipate di Trattamento. Il Trattamento Sanitario Obbligatorio.
- Conoscere la normativa relativa al trattamento dei dati personali e alla tutela della privacy
- Saper formulare proposte per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Personalizzato
- Individuare azioni utili ad assicurare il rispetto dei diritti e dei doveri delle persone
- Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili
- Conoscere i principi della sussidiarietà verticale e orizzontale, l'autorizzazione al funzionamento, l'accreditamento, la convenzione, l'affidamento di gestione
- Comprendere i meccanismi di accesso ai servizi sociali, sanitari ed educativi in condizione di parità di trattamento
- Saper riconoscere le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti nel territorio
- Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione
- Reperire le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento richieste in ambito regionale
- Conoscere e comprendere la normativa costituzionale relativa al lavoro, alla salute e ai principali diritti inviolabili

LINGUA INGLESE E MICROLINGUA

- Gli studenti sanno decodificare un testo scritto di carattere generale o relativo al settore comprendendone l'idea centrale e le informazioni specifiche;
- sanno comprendere messaggi orali generici o di settore individuandone il significato globale ed informazioni specifiche e dettagliate;
- sanno produrre messaggi orali di carattere generale o riferiti al settore con pronuncia sufficientemente comprensibile e con lessico appropriato;
- sanno produrre brevi testi scritti di carattere generale o specifico con lessico appropriato e forma sufficientemente corretta al fine di rendere possibile la comunicazione;
- sanno trasferire le conoscenze apprese nelle discipline d'indirizzo ai contenuti della Lingua Inglese studiati nell'ultimo biennio del curriculum, operando confronti e approfondimenti.

IRC

Tenendo presenti i limiti inevitabili determinati dal fatto che Religione usufruisce di una sola ora settimanale, mi sembra di poter indicare con le espressioni seguenti gli obiettivi raggiunti.

Il lavoro didattico ha favorito la formazione e l'esercizio della capacità critica nell'accostamento di alcune situazioni complesse di grande rilevanza, presentate a partire dalla lettura che ne fa il cristianesimo.

- Sul piano cognitivo: gli allievi hanno conseguito in genere una conoscenza sufficiente dei contenuti ed una comprensione abbastanza chiara dei significati più importanti.
- Sul piano delle abilità: pur se in misura differente, negli studenti è certamente cresciuta la capacità di distinguere l'azione della ragione e l'atto della fede, ed insieme la capacità di riconoscere il loro continuo richiamarsi ed integrarsi; è cresciuta la capacità di collegare i concetti studiati alle situazioni o esperienze di vita alle quali fanno riferimento, la capacità di affrontare un singolo tema avendo presente la sua collocazione nel quadro unitario della vita, la capacità di formulare una personale valutazione motivata e di confrontarsi con gli altri.
- Sul piano delle competenze: gli studenti sono cresciuti nella capacità di sviluppare un maturo

senso critico e un personale progetto di vita aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale, consapevoli dell'incidenza del fatto religioso e del cristianesimo in particolare nelle trasformazioni storiche.

EDUCAZIONE CIVICA

- rispettare i principi della Costituzione italiana
- agire comportamenti per uno sviluppo sostenibile
- essere cittadini digitali responsabili e consapevoli

PERCORSO DIDATTICO SVOLTO

Si allegano i link relativi al curricolo verticale d'Istituto, (si rimanda alla relazione dei singoli insegnamenti relativamente a quanto effettivamente svolto)

- [Curricoli per assi culturali](#)
- [Curricolo per competenze](#)
- [Progettazione UDA](#)

Per l'effettiva realizzazione delle UdA si rimanda agli allegati dei singoli insegnamenti.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE DEL CURRICULUM DELL'ULTIMO ANNO

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate (attività di orientamento in uscita, potenziamenti/recuperi, progetti, conferenze e gare, uscite didattiche...):

Uscite didattiche e viaggi di istruzione
26 settembre: settimana della salute mentale: Spettacolo al Teatro S.Prospero 1 ottobre: Trincee e Museo della Guerra a Rovereto 25 novembre: visita al museo della psichiatria di Reggio Emilia 2-7 marzo: Viaggio della memoria a Praga- Terezin 25-27 marzo: tre studenti partecipano alla visita d'istruzione alle istituzioni comunitarie di Bruxelles
Progetti
Viaggio della memoria a Praga- Terezin
Attività di orientamento in uscita
16 febbraio: incontro di orientamento con il Centro per l'impiego in classe 25 febbraio: incontro di orientamento Centro Giovani+Ergo 14 aprile: incontro di orientamento UNIMORE professioni sanitarie/Dipartimento Educazione e Scienze Umane 18 aprile: incontro di orientamento con Associazione Around + Ufficio informazioni giovani del comune
Conferenze e gare
7 gennaio: incontro con il cappellano del carcere

19 gennaio: incontro in Aula magna in preparazione al Viaggio della memoria: "Manipolare la realtà"

20 gennaio: Partecipazione alla testimonianza di Liliana Monte al teatro Valli

26 gennaio: incontro in Aula magna in preparazione al Viaggio della Memoria: "Significato del viaggio della Memoria"

28 febbraio: incontro in classe con i volontari di ADMO, AVIS, AIDO

16 aprile: due studenti partecipano al Premio letterario We Write

8 maggio: visita al Centro Medico Spallanzani di Reggio Emilia

Si fa riferimento alle linee guida della L. 145/2018.

Considerata l'importanza fondamentale che l'esperienza "sul campo" riveste nella preparazione professionale degli studenti che frequentano l'Indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale", al fine di offrire loro un'adeguata preparazione e favorire un inserimento nel mondo lavorativo, il corso di studi prevede percorsi di FSL nel triennio.

ESPERIENZE DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Le esperienze svolte in contesti extrascolastici sono considerati UDA e permettono la valutazione di molte competenze dell'area professionale.

Prospetto permanenza "in azienda" previsto dai progetti di "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" durante il triennio del percorso tradizionale.

A.S 2025-'26 - CLASSE VD

Tipo di Esperienza	Ore	Luogo	Percorso scolastico
Incontro con il cappellano del carcere - Progetto CLASSI QUINTE	2	Scuola	a.s. 2025-2026
Preparazione VIAGGIO DELLA MEMORIA	6	Scuola + Teatro Valli	a.s. 2025-2026
Orientamento in uscita	10	Scuola - UNIMORE	a.s. 2025/2026
Incontro con volontari AVIS, ADMO, AIDO_	2	Scuola	a.s. 2025-2026
Corso BLSD per alunni maggiorenni su base volontaria	6	Ufficio Scolastico Territoriale	a.s. 2025-2026

Tipo di Esperienza	Ore	Periodo	Luogo
STAGE	83	Dal 16 marzo al 01 aprile 2026	Nido - Scuola dell'infanzia

A.S. 2024-'25 - CLASSE IV D

Tipo di Esperienza	Ore	Luogo	Percorso scolastico
Corso di formazione per il conseguimento dell'attestato HACCP	3	Scuola + esperto ASL	a.s. 2024-2025
Associazione Arca Voice	3,5	Scuola + esperto esterno	a.s. 2024-2025
Maestri del Lavoro	2	Scuola + esperti esterni	a.s. 2024-2025
Un viaggio nel buio presso Istituto ciechi di Milano	2	Istituto ciechi di Milano	a.s. 2024 - 2025
Progetto MST	2	Scuola + esperti esterni	a.s. 2024-2025

Tipo di Esperienza	Ore	Periodo	Luogo
STAGE	96	Dal 19 maggio al 6 giugno 2025	Nido - Scuola dell'infanzia

Il percorso tradizionale prevede 210 ore di tirocinio in totale.

Prospetto permanenza “in azienda” previsto dai progetti di “Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento” durante il triennio del percorso OSS.

Alcuni allievi della classe hanno scelto di seguire, oltre al normale percorso curricolare, il progetto per conseguire dopo il diploma la qualifica di Operatore Socio Sanitario. Questo ha comportato un percorso di formazione scuola- lavoro particolarmente significativo.

Prospetto dei progetti di “Formazione Scuola Lavoro” del triennio

Classe	FSL INDOOR		FSL in struttura	
	n. ore	attività	n. ore	struttura
Classe terza	3	Corso AUSL per la manipolazione dei cibi		
	2	Incontro con operatrice socio-sanitaria		
	12	Corso sicurezza sul lavoro base		
	4	Incontro con "maestri del lavoro"		
Classe quarta	4	Sicurezza sul lavoro: rischio alto	225	Tirocinio assistenziale presso CRA (Allievi OSS maggiorenni)
	44	Pomeriggi di Infermieristica	84	Tirocinio presso Centro Diurno (Allieva percorso tradizionale e
	2,30	Incontro maestri del lavoro " Cultura della		

		sicurezza”		minorenni)
Classe quinta	49	Pomeriggi di Infermieristica	132	Tirocinio sanitario presso strutture ospedaliere
	20	Pomeriggi di fisioterapia	83	Tirocinio presso scuola dell’infanzia e Nido (allieva percorso tradizionale)

Il percorso OSS prevede 450 ore di tirocinio in totale.

MODULI ORIENTATIVI

ANNO SCOLASTICO	MODULO/UDA	N. ORE
2025-26	UDA - SPERIMENTIAMO LA FSL	15
	UDA DIARIO GIURIDICO	12
	UDA RACCONTARE L’OGGI	4

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI MATURITA'

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Maturità e in corso d'anno ha realizzato le attività preparatorie di seguito indicate.

La simulazione della **PRIMA PROVA D'ESAME** è stata effettuata il 23 aprile 2026.

La simulazione della **SECONDA PROVA D'ESAME** è stata effettuata il 17 aprile 2026

La relativa documentazione è presente in allegato.

Letto e approvato da parte di tutto il Consiglio di classe.

Disciplina	
Italiano e storia	
Matematica	
Lingua inglese e Microlingua	
Psicologia generale ed applicata	
Lingua francese	
Lingua spagnola	
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	
Igiene e cultura medico-sanitaria	
Scienze motorie e sportive	
Metodologie operative	
IRC	

ALLEGATI:

Allegato 1 - nuclei tematici relativi ad ogni insegnamento

Allegato 1 bis - relazione alla commissione relativa ad ogni insegnamento (accesso riservato)

Allegato 2 - Testi della simulazione della prima prova scritta

Allegato 3 - Griglia di valutazione utilizzata per le simulazioni della prima prova scritta

Allegato 4 - Testi delle simulazioni della seconda prova scritta

Allegato 5 - Griglia di valutazione utilizzata per le simulazioni della seconda prova scritta

Allegato 6 - Elenco degli studenti della classe (accesso riservato)

Allegato 7 - PDP e PEI presenti nel fascicolo studente (accesso riservato)

Allegato 8 - Insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato 9 - Presentazione allievi con disabilità (accesso riservato)

Allegato 10 - Approvazione del documento (accesso riservato)

Allegato 11 - Criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici

Allegato 12 - Tabella riassuntiva degli strumenti dispensativi e compensativi definiti nei PDP e nei PEI (accesso riservato)

Reggio Emilia, 12 maggio 2026

La coordinatrice di classe

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Nunzia Nardiello

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e norme correlate

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI PSICOLOGIA APPLICATA

Classe 5ª D – Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Libro di testo in adozione: “Il laboratorio della psicologia generale e applicata”, Paravia, Pearson

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

Ripasso argomenti classe quarta

- caratteristiche del lavoro di gruppo
- la produttività del gruppo di lavoro

1. Modulo-LA PROGETTAZIONE IN AMBITO SOCIALE E SOCIO-SANITARIO

- 1) Lavorare per progetti
 - progettare in ambito sociale e socio-educativo
 - le fasi della progettazione
 - l'ideazione
 - l'attivazione
 - la pianificazione
 - la realizzazione
 - la verifica e la valutazione sommativa
 - esempio di progetto in ambito socio-sanitario
- 1) La progettazione di un piano d'intervento individualizzato
- 2) La rete nel lavoro sociale e socio-sanitario
 - il concetto di rete sociale
 - il lavoro di rete con la persona
- 3) Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo
 - caratteristiche dei gruppi di lavoro
 - collaborazione e negoziazione

2. Modulo- L'INTERVENTO SULLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO:

- 1) La terapia farmacologica:
 - la terapia farmacologica e gli psicofarmaci
- 2) L'intervento psicoterapeutico:
 - la psicoanalisi
 - la psicoterapia cognitivo-comportamentale
 - le psicoterapie umanistiche
 - la psicoterapia sistemico-relazionale
 - l'EMDR
- 3) Le terapie alternative:
 - l'arteterapia
 - la Pet therapy
- 4) I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico

- i servizi semiresidenziali e residenziali
 - i servizi ospedalieri
- 5) Intervento individualizzato per soggetti con disagio psichico

3.Modulo-L'INTERVENTO SUGLI ANZIANI

- 1) Le terapie per contrastare le demenze senili
 - la terapia farmacologica
 - le terapie non farmacologiche
 - la terapia di orientamento alla realtà
 - la terapia occupazionale
 - la terapia della reminiscenza
 - il metodo Validation
 - il metodo comportamentale
- 2) I servizi a disposizione degli anziani
 - i servizi domiciliari
 - i servizi semi-residenziali
 - i servizi residenziali
- 3) Intervento individualizzato per gli anziani malati

4.Modulo-L'INTERVENTO SUI MINORI E SUI NUCLEI FAMILIARI

- 1) Le modalità di intervento sui minori vittime di maltrattamento
 - il rilevamento del maltrattamento
 - la diagnosi del maltrattamento
 - la presa in cura del minore
 - l'utilizzo del gioco in ambito terapeutico
 - l'utilizzo del disegno in ambito terapeutico
- 2) Le modalità di intervento sui familiari maltrattanti
 - livelli e fasi dell'intervento
 - alcuni strumenti per la prevenzione: la mediazione familiare e la terapia familiare
- 3) I servizi a disposizione delle famiglie e dei minori
- 4) servizi socio-educativi
- 5) servizi a sostegno della genitorialità
- 6) servizi residenziali
- 7) Intervento individualizzato per i minori in situazioni di disagio

5.Modulo-L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DISABILI

- 1) Le modalità di intervento sui "comportamenti problema"
 - le fasi dell'intervento
 - i tipi di intervento
- 2) intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale
 - aspetti generali della disabilità
 - l'intervento sui soggetti con PCI
 - l'intervento sui soggetti con disabilità sensoriale
- 3) I servizi a disposizione dei soggetti diversamente abili
 - il distretto sanitario
 - gli interventi sociali
 - i servizi residenziali e semiresidenziali

4) Intervento individualizzato per soggetti con disabilità

6..Modulo-L' INTERVENTO SUI SOGGETTI DIPENDENTI

- 1) I trattamenti delle dipendenze
 - la terapia farmacologica
 - la psicoterapia
 - i gruppi di auto-aiuto
- 2) I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti
 - i Ser.T/Ser.D
 - le comunità terapeutiche
 - i centri diurni
- 3) Intervento individualizzato per soggetti dipendenti

7.Modulo-L'INTERVENTO SU DONNE VITTIME DI VIOLENZA, DETENUTI, MIGRANTI

- 1) L'intervento su donne vittime di violenza
 - bisogni e problematiche di soggetti in condizioni svantaggiate
 - panoramica sulla violenza di genere
 - le difficoltà di interrompere una relazione violenta
 - i servizi a disposizione delle donne vittime di violenza
- 2) L'intervento sui detenuti
 - il trattamento rieducativo
 - le figure professionali che operano in carcere
- 3) L'intervento sui migranti
 - l'approccio interculturale al lavoro sociale
 - il metodo degli shock culturali
 - i servizi per l'accoglienza dei migranti

Uda: Sperimentiamo la FSL 1^ Quadrimestre (classe 4^)

Uda: Sperimentiamo la FSL 2^ Quadrimestre (classe 5^)

Educazione civica:legalità e giustizia

- Le dipendenze da sostanze e le dipendenze comportamentali

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI RELIGIONE

Classe 5ª D – Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Libro di testo in adozione: SERGIO BOCCHINI , NUOVO RELIGIONE E RELIGIONI , VOLUME UNICO MISTO.

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

MODULO I Contratto formativo

- 1 Le principali esigenze formative della propria età .
- 2 Il contributo che l'irc può dare alla formazione personale .
- 3 Gli obiettivi dell'irc nell 'a.s. 25-26 , metodo di lavoro e verifica per la classe 5.

-MODULO II incontro con il cappellano del carcere e un ex-detenuto- integrazione sociale

spiritualità

1 Art.27 analisi dell'art.

2 Le presenti difficoltà di integrazione possono essere guardate con fiducia ai giovani che non cedono alla violenza e custodiscono i valori,

3 La relazione quando è vera unisce (Walt e il giovane parroco , e i 2 giovani Hmong fino al dono di se, la non relazione rende estranei persino i consanguinei (tra Walt , i figli e i nipoti) .

4 Incontro in presenza presso aula magna con un ex detenuto a conclusione del modulo II legato al progetto carcere.

-MODULO III Il grande bene della pace

1 Il grande bene della pace e il grande male della guerra nelle parole degli studenti 2 cineforum su questo argomento.

3 Gli atteggiamenti che costruiscono la pace, il dialogo la libertà religiosa e l'ecumenismo .

4 Gli atteggiamenti che costruiscono la pace : esperienze di pace .

5 Situazione attuale del conflitto ucraino-russo.

-MODULO IV La famiglia bene prezioso per il singolo e per la società

1 Il valore della famiglia.

2 Quale famiglia???

3 La crisi attuale e la necessaria riflessione 4 il matrimonio riflessione.

-MODULO V Bioetica, la procreazione medicalmente assistita.

1 Il riconoscimento della libertà dell'uomo nella sua nascita.

2 Significato dei termini e procedure della fecondazione medicalmente assistita.

3 Le necessità di ricercare criteri di valutazione.

4 La riflessione cristiana sul tema.

MODULO VI Temi biblici

Riconoscere i contenuti sostanziali della fede cristiana attraverso la figura storica di Cristo.

2 Analisi dei principali fonti della fede cristiana (Bibbia , tradizione e magistero) .

3 Il dialogo ecumenico attuale e quello dopo il concilio Vaticano II.

MODULO VII La libertà , diritto e conquista dell'uomo

Il tema complesso della libertà, la sua rilevanza personale e sociale , la necessità di riflessione attenta. La libertà nella vita sociale.

Nell'interiorità dell' uomo : la possibilità di scegliere la vera libertà riconosciuta nella capacità di scegliere il bene .

Le condizioni per scegliere la libertà interiore La libertà: implicazioni etiche .

La libertà dell'uomo e la grazia di DIO .

UdA: INCONTRO CON IL CAPPELLANO DELLA CASA CIRCONDARIALE.

In data 24 04 26

Educazione civica: legalità e giustizia.

-Lezioni tenute in classe sull'argomento .

-Introduzione del concetto di persona.

-Il bene comune inteso come l'esercizio della.

- Libertà e dei valori fondamentali.
- Analisi del problema della scelta, della pena e della sofferenza.
- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali (area generale).

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI FRANCESE

Classe 5^a D – Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Libro di testo in adozione: P. Revellino, G. Schinardi, E. Tellier, Enfants, ados, adultes. Devenir professionnel du secteur, CLITT, 2021

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

1) Modulo 1: Révision de grammaire

- Les gallicismes
- La phrase relative (Qui, que, + pronoms relatifs composés)
- L'expression de la cause (à cause de, parce que, grâce à, du fait que, étant donné que)
- Les verbes (présent, passé composé et imparfait)

2) Modulo 2: La Théorie des intelligences multiples

- Définir le concept d'intelligence
- Différence entre le QI (Alfred Binet) et la théorie du cerveau triunique (MacLean)
- Howard Gardner et la théorie des intelligences multiples
- Les types d'intelligences et leurs aspects

3) Modulo 3: Le handicap

- Comprendre le handicap et savoir le définir
- Les modèles de société face au handicap (société "handicapante" vs société inclusive)
- Les différents types de handicap et leur classification
- Problèmes d'audition: le système auditif humain

4) Modulo 4: L'autisme

- C'est quoi l'autisme?
- Les symptômes de l'autisme (triade autistique)
- La thérapie comportementale
- Les méthodes alternatives (musicothérapie et zoothérapie)

5) UdA: La bioéthique.

- La question éthique de l'Intelligence artificielle
- Comment ça marche ?
- Risques et dangers pour la vie privée de chacun

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA

Classe 5ª D – Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Libro di testo in adozione: “Persone, diritti e aziende. Seconda edizione, vol. 3, Sanoma ed.

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

TEMA 1: L'avvio e la gestione del rapporto di lavoro

- a) Il rapporto di lavoro
- b) La ricerca del lavoro e il collocamento
- c) Il contratto di lavoro individuale e collettivo
- d) La ripartizione in categorie, mansioni e qualifiche
- e) I diritti e gli obblighi del lavoratore e del datore di lavoro
- f) Il rapporto di pubblico impiego

TEMA 2: La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro e le tutele sindacali

- a) La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro
- b) Le dimissioni e il licenziamento
- c) I sindacati, le tutele sindacali e lo Statuto dei lavoratori
- d) Il diritto di sciopero
- e) La tutela del lavoro minorile e della donna lavoratrice

TEMA 3: I contratti di lavoro atipici

- a) Il Jobs Act
- b) Il contratto di somministrazione
- c) Il contratto di apprendistato
- d) Il tirocinio formativo
- e) Il lavoro part-time

TEMA 4: L'amministrazione del personale

- a) Gli elementi della retribuzione
- b) L'assegno nucleo familiare
- c) Le ritenute sociali e fiscali
- d) L'estinzione del rapporto di lavoro e TFR

TEMA 5: Gli enti e le agenzie che forniscono servizi socio-sanitari

- a) La gestione associata dei servizi sociali
- b) Il ruolo del Terzo settore

- c) L'autorizzazione e l'accreditamento
- d) L'acquisto dei servizi e la convenzione
- e) La procedura di gara, l'appalto e la concessione
- f) La rete nel sistema integrato dei servizi sociali
- g) La programmazione locale e il lavoro in rete
- h) La co-progettazione

TEMA 6: La responsabilità civile degli enti e del Terzo settore

- a) La responsabilità della P.A.
- b) La natura della responsabilità civile della P.A.
- c) Etica e deontologia professionale
- d) La responsabilità di chi esercita le professioni sanitarie
- e) La sicurezza delle cure
- f) Il consenso informato
- g) Il segreto professionale
- h) Il diritto alla protezione dei dati personali
- i) Il trattamento dei dati personali
- j) I diritti dell'interessato

TEMA 7: La nascita e l'organizzazione del SSN

- a) La nascita del SSN
- b) Le riforme del SSN
- c) L'organizzazione del SSN

Educazione civica: legalità e giustizia

- La Costituzione italiana: nascita e struttura
- La Costituzione italiana: caratteristiche e modifiche
- La riforma costituzionale sulla separazione delle carriere nella Magistratura

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI INGLESE

Classe 5ª D – Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Libro di testo in adozione: IDENTITY Ed. OUP

Materiali forniti dall'insegnante

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

1) Modulo 1. Prima Guerra Mondiale.

Siegfried Sasson: Suicide in the Trenches

Lettura del testo e commento.

2) Modulo 2. Seconda Guerra Mondiale e Dittature.

George Orwell. Animal Farm: lettura integrale del libro in lingua originale

1984: visione di alcune scene del film di Michael Radford

3) Modulo 3: ripasso delle principali strutture grammaticali.

4) Modulo 4: forma passiva:

- present simple
- past simple
- present perfect
- future

5) Modulo 5: condizionali e periodo ipotetico:

- condizionale presente
- periodo ipotetico 0, 1 e 2.

Modulo 6: preparazione prove INVALSI:

- esercitazioni su readings e listenings

Libro di testo in adozione: CLOSE UP ON NEW COMMUNITY LIFE Ed. CLITT

Materiali forniti dalla docente

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

1) Modulo 1: Inclusion.

- Pag. 131 libro di testo: Educational Opportunities for Special Needs Children in UK
- pag. 133 The Working Role: a social citizenship for the adult with Down syndrome
- 134: (Psycho)drama for disabled

2) Modulo 2: Autism (materiale fornito dall'insegnante).

- Definizione, cause, sintomi e segni dell'autismo
- ruolo della scuola
- terapie (ABA)
- studio di un caso
- studio di una struttura (day centre)

3) Modulo 3: Down syndrome (materiale fornito dall'insegnante).

- Cause, segni e sintomi
- terapie: neuro-psicomotricità, logopedia, terapia occupazionale
- studio di un caso

4) Modulo 4: Alzheimer and dementia .

- Cause, segni e sintomi
- cure: terapia della reminiscenza e terapia della bambola
- struttura: long term care facilities
- studio di un caso.

UdA: relazione di formazione scuola-lavoro:

gli studenti hanno realizzato una presentazione su ciascuna delle esperienze di formazione scuola-lavoro svolte nel biennio 2024-2026

UdA di Educazione Civica: bioetica

-IA caratteristiche, futuri sviluppi, rischi

(materiale da Teachingenglish.com del British Council)

-visione di scene di film a tema: 2001 Odissea nello spazio

Io sono Robot

Lei

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI IGIENE

Classe 5ª D – Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Libro di testo in adozione: “Igiene e cultura medico sanitaria”, modulo B di Antonella Bedendo

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

1) Unità 7: Sistema nervoso

- Istologia del tessuto nervoso: il tessuto nervoso; come funzionano i neuroni e le sinapsi
- Il sistema nervoso: funzioni e organizzazione del sistema nervoso; sostanza grigia e sostanza bianca
- Midollo spinale e arco riflesso: il midollo spinale; l'arco riflesso; vie ascendenti e discendenti; le lesioni midollari
- Il cervello; cervello; telencefalo; diencefalo; sistema limbico
- Il tronco cerebrale e il cervelletto; organizzazione dell'encefalo; tronco cerebrale
- Il sistema nervoso periferico (SNP): organizzazione del SNP; nervi spinali; nervi cranici
- Il sistema nervoso autonomo (SNA): organizzazione del SNA; sistema simpatico; sistema parasimpatico
- Il tatto e le sensazioni dolorifiche: le sensazioni e i recettori sensoriali; il tatto; la percezione del dolore

2) Unità 8: I diversamente abili

- Definizione di diversamente abile: la corretta terminologia; cambiamenti in Italia e dopo la legge 104/1992; diversamente abili a scuola e nel mondo del lavoro; barriere architettoniche e sociali; cause della diversa abilità e prevenzione
- Ritardo mentale: definizione; cause; prevenzione e inserimento scolastico
- Paralisi cerebrale infantile: caratteristiche; epidemiologia ed eziologia;

classificazione delle paralisi cerebrali infantili; quadro clinico; diagnosi e terapia

- Distrofia muscolare: le distrofie muscolari; la distrofia di Duchenne; la distrofia di Becker; la distrofia miotonica
- Le epilessie: epilessie e crisi epilettiche; piccolo e grande male epilettico; cause dell'epilessia; diagnosi e terapie
- Tipi e cause di disabilità, sue classificazioni e misurazioni: la disabilità in generale; tipi e cause di disabilità; classificazioni delle disabilità, misure per la disabilità

3) Unità 9: La Senescenza

- Invecchiare nel XXI secolo: invecchiamento demografico; cambiamenti nella senescenza; come affrontare la terza età
- Perché si invecchia?: teorie sul processo di invecchiamento; teorie molecolari; teorie del deterioramento; teoria unificante
- Invecchiamento di organi e apparati: invecchiamento fisiologico; apparato tegumentario; sistema locomotore; apparato cardiovascolare; apparato respiratorio; apparato escretore; sistema endocrino; sistema nervoso
- Malattie cardiovascolari: condizione pluripatologica nell'anziano; cuore e apparato vascolare; valvulopatie; diagnosi e terapie
- Cardiopatie ischemiche: definizione; cause e fattori di rischio; angina pectoris; infarto miocardico; diagnosi e terapia
- Malattie cerebrovascolari: aspetti generali; cause e fattori di rischio; sintomi dell'ictus; diagnosi e terapia; riabilitazione
- BPCO ed enfisema polmonare: BPCO; sintomi; cause; diagnosi e terapia; enfisema polmonare; prevenzione delle patologie respiratorie
- Sindromi neurodegenerative: sindromi neurovegetative; classificazione e cause; diagnosi; fasi delle demenze
- Morbo di Parkinson: epidemiologia; patogenesi; cause; sintomi; diagnosi
- Terapie e assistenza a un malato di Parkinson: terapie; terapia farmacologica; terapia chirurgica; fisio-cinesiterapia; l'assistenza del malato
- Morbo di Alzheimer: epidemiologia; patogenesi; cause; sintomi; diagnosi; interventi e assistenza al malato
- Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito: sindrome ipocinetica; cause; conseguenze; piaghe da decubito; prevenzione e interventi
- Servizi assistenziali e assessment geriatrico: assessment geriatrico; unità valutativa geriatrica; valutazione dell'autosufficienza; servizi assistenziali, sanitari e socio-sanitari
- Bisogni specifici dell'anziano e della persona con disabilità: la persona anziana; vantaggi e svantaggi della permanenza a casa; bisogni specifici dell'anziano; bisogni specifici delle persone con disabilità

- Il Piano assistenziale individualizzato e le Unità di valutazione multidimensionale: il piano assistenziale individualizzato; le fasi di valutazione del PAI; strategie di comunicazione; le unità di valutazione multidimensionale; conclusioni

4) Unità 10: Supporti alla Senescenza

- Diagnosi funzionale, capacità residue, supporto all'autonomia: diagnosi funzionale; capacità residue degli anziani e supporto all'autonomia; il mantenimento delle capacità residue negli anziani affetti da demenza senile
- Approcci psicopedagogici al malato e alla sua famiglia: vari tipi di malattie; care giver in ambito familiare; ruolo del care giver; le dimensioni del burden; come prevenire lo stress da burden; bambini malati a casa
- Dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione artificiale: il supporto delle funzioni vitali; letto di un reparto di terapia intensiva; dispositivi per la nutrizione artificiale; nutrizione parenterale; nutrizione enterale; la nutrizione artificiale domiciliare
- Cure palliative: definizione; come e dove curare il paziente terminale; utilità delle cure palliative

5) Unità 11: Legislazione sanitaria

- Il Servizio sanitario nazionale: riforma sanitaria; aziendalizzazione della sanità; il servizio sanitario nazionale; servizi e prestazioni sanitarie
- La sicurezza negli ambienti ospedalieri: principali rischi in ambiente ospedaliero; rischi biologici; rischi fisici; rischi chimici e trasversali; sicurezza dei pazienti e degli operatori; sanificazione ambientale in ospedale
- Fecondazione medicalmente assistita: fecondazione naturale e artificiale; la legge 40/2004; la legge 40/2004 oggi

UdA: Assistenza al paziente malato

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe 5ª D – Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Libro di testo in adozione: Di Sacco-Manfredi, Nel libro del mondo, vol. 3

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

PRIMO QUADRIMESTRE

Nucleo 1: Verga e il Verismo

Giovanni Verga

- L'età del Positivismo e del Naturalismo
- E. Zola e il romanzo sperimentale: *Osservazione e sperimentazione* (scheda), l'influenza di Darwin; dal Naturalismo al Verismo;
- il Verismo in Italia: Giovanni Verga: vita, visione del mondo, la fase pre-verista, il contatto con Capuana, le opere veriste; l'adesione al verismo: *Una dichiarazione di poetica – prefazione all'Amante di Gramigna* (p. 70); da *Vita dei campi*: *Fantasticherie* (p. 83), *Rosso Malpelo* (p. 85), *La lupa* (p. 93); dalle *Novelle rusticane*: *La roba* (p. 113)
- il *Ciclo dei vinti*: struttura e progetto. I Malavoglia: la trama, alcuni brani esemplari: *L'inizio dei Malavoglia* (p. 75), *Padron 'Ntoni e 'Ntoni: due opposte concezioni di vita* (p. 110), *L'epilogo: il ritorno e la partenza di 'Ntoni* (p. 117)

Nucleo 2: Il Decadentismo

I due volti del Decadentismo in Italia: simbolismo ed estetismo

- Il superamento del Positivismo, l'affermazione del Decadentismo, il Simbolismo
- il Decadentismo e il simbolismo in Europa: Baudelaire, *Corrispondenze* (p. 144); A. Rimbaud, *La lettera del veggente* (p. 150), P. Verlaine, *Languore* (p. 154), Huysmans, *La casa artificiale del perfetto esteta* (p. 159)
- Giovanni Pascoli, la vita, la visione del mondo, la vicenda familiare, il *nido*, la poesia delle *piccole cose*. Da *Myricae*: *X agosto* (p. 255), *L'assiuolo* (p. 259), *Temporale* (p. 262), *Novembre* (scheda), *Il lampo* (scheda), *Il tuono* (scheda)
- *Il fanciullino*: le doti del fanciullino (p. 242)
- *I canti di Castelvecchio*: *Nebbia* (p. 265), *Il gelsomino notturno* (p. 255), *La mia sera* (p. 271), *La cavalla storna* (scheda)
- Gabriele D'Annunzio: la vita, il vivere inimitabile, l'impresa di Fiume, l'influsso di Nietzsche: dal "vitalismo" al "superuomo"
- *Il Piacere*: *Il verso è tutto* (p. 191); *Il conte Andrea Sperelli* (p. 209).
- Dalle *Laudi*: Alcione – *La sera fiesolana* (p. 217) *La pioggia nel pineto* (p. 221)
- Il Crepuscolarismo: G. Gozzano, *Totò Merumeni* (p. 322)
- Il concetto di Avanguardia. Il Futurismo: F. T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo* (p. 292), *Il bombardamento di Adrianopoli* (p. 314); A. Palazzeschi: *E lasciatemi divertire* (p. 316)

SECONDO QUADRIMESTRE

Nucleo 3: Il romanzo della crisi

Dal romanzo dell'estetismo al romanzo della crisi

- La narrativa della crisi: gli studi di Freud e la nascita della Psicanalisi; il romanzo psicanalitico, il flusso di coscienza e il monologo interiore. Un esempio di flusso di coscienza: J. Joyce, *Mr. Bloom a un funerale* (p. 349)
- Italo Svevo: la vita, gli studi, il contatto con gli studi psicoanalitici, l'incontro con Joyce *La coscienza di Zeno*: la trama, la struttura, i temi, i personaggi; alcuni brani esemplari: *Prefazione e preambolo* (p. 385); *L'ultima sigaretta* (p. 389), *Zeno investe in borsa e dimentica il funerale di Guido* (p. 396), *La paradossale conclusione del romanzo* (p. 402)
- Luigi Pirandello: la vita, il dissesto economico, il contatto con la follia, la crisi delle certezze, la trappola, il contrasto fra vita e forma, la maschera
- Le novelle "veriste" e le novelle "borghesi": *Il treno ha fischiato* (p. 441) *La patente*, (p. 433).

- *Il fu Mattia Pascal*: la trama, la struttura, i temi, i personaggi; alcuni brani esemplari: “Io mi chiamo Mattia Pascal” (p. 452), *Cambio treno* (scheda)
- *L’Umore*: il sentimento del contrario (p. 422)
- *Sei personaggi in cerca d’autore*: L’autore davanti ai suoi personaggi (p. 426), I sei personaggi e gli attori (p. 474), estratti dallo sceneggiato con Romolo Valli (youtube)

Nucleo 4: poesia e prosa fra le due guerre e dopo...

La poesia italiana fra Ermetismo e Antiermetismo

Ermetismo e Antiermetismo: significati e caratteristiche

Giuseppe Ungaretti: la vita, i luoghi, l’esperienza della guerra, la poetica

Da *Vita di un uomo: I fiumi* (p. 563); analisi complessiva delle poesie di guerra: *San Martino del Carso* (p. 569), *Veglia* (p. 571), *Fratelli* (p. 572)

Eugenio Montale: la vita, la presenza femminile nella vita e nella poesia, la poetica, il correlativo oggettivo, i modelli poetici

Da *Ossi di Seppia: I limoni* (p. 613), *Non chiederci la parola* (p. 617), *Meriggiare pallido e assorto* (p. 620), *Spesso il male di vivere ho incontrato* (p. 623), *Cigola la carrucola del pozzo* (p. 625)

Da *Le occasioni*: *La casa dei doganieri* (p. 630)

Il Neorealismo e la sua dissoluzione (alcuni cenni)

Il Neorealismo: definizione e ideologie e la polemica Vittorini-Togliatti sull’impegno dell’intellettuale,

P. Levi, da *Se questo è un uomo*: “Eccomi dunque sul fondo” (p. 682); la “chiusura del cerchio” e il testamento spirituale: da *I sommersi e i salvati*: scheda.

I. Calvino: la “fase neorealista”: l’introduzione al *Sentieri dei nidi di ragno* del ’61; da *Il sentiero dei nidi di ragno: La pistola di Pin* (p. 790); da *La giornata di uno scrutatore: A tutto ci si abitua* (scheda).

P. P. Pasolini, la riflessione sulla società del corvo (cortometraggio da *Uccellacci e uccellini*); da *Ragazzi di vita: Il furto fallito e l’arresto del Ricetto* (p. 743); da *Scritti corsari: Acculturazione e acculturazione* (scheda), da *Lettere luterane: Contro la televisione e contro la scuola media dell’obbligo* (p. 747)

SCRITTURA

(per la preparazione all’*Esame di Stato* e alla *Prova Invalsi*)

Durante tutto il corso dell’anno scolastico	Analisi del testo guidate La Tipologia A, La Tipologia B, La Tipologia C 1 simulazione di prima prova scritta (si rinvia agli allegati relativi): 3 aprile 2026
---	---

Ampio spazio è stato dato a confronto, discussione, colloquio su tematiche di attualità, si è privilegiata la riflessione globale e dialogata piuttosto che l’analisi puntuale delle forme e dei contenuti.

RELAZIONE ALLA COMMISSIONE D’ESAME RELATIVA ALL’INSEGNAMENTO DI STORIA - NUCLEI TEMATICI

Classe 5^a D – Indirizzo SOCIO SANITARIO

Libro di testo in adozione: Signorini-Paolucci, *La nostra storia, il nostro presente*, vol. 3

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

PRIMO QUADRIMESTRE

MODULO 1. Dall'Italia postunitaria alla Prima Guerra Mondiale

- I problemi dell'Italia Post-unitaria
- I fatti di Milano e l'eccidio di Bava Beccaris
- L'assassinio di Umberto I
- La società di massa
- Nazionalismi d'inizio secolo
- L'età giolittiana
- La guerra di Libia
- La Prima Guerra mondiale
- I trattati di Parigi

MODULO 2. I Totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo

La rivoluzione comunista in Russia e la nascita dell'URSS
Il primo dopoguerra, la vittoria mutilata, il biennio rosso
L'ascesa del fascismo in Italia
Il ventennio fascista: eventi, caratteristiche, società
La costituzione dell'asse Roma-Berlino
La Germania di Weimar
L'ascesa di Hitler e il Nazismo
La segregazione razziale e la "questione ebraica"

SECONDO QUADRIMESTRE

MODULO 3. Dalla Seconda guerra mondiale alla Guerra Fredda

Lo scoppio della Seconda guerra mondiale
Pearl Harbor e l'ingresso dell'America in guerra
L'armistizio e il governo Badoglio
La Resistenza
La Liberazione e le bombe atomiche

MODULO 4. La guerra Fredda e L'Italia repubblicana

- La Guerra fredda e il bipolarismo
- La grande competizione: piano Marshall e COMECON
- Nato e Patto di Varsavia, la "cortina di ferro"
- Il disgelo, la distensione, la costruzione del Muro di Berlino
- Dalla caduta del Fascismo alla Costituente
- La nascita della Repubblica Italiana
- La grande ricostruzione
- Il Centrisimo e il governo della DC
- Gli anni del miracolo economico
- Gli anni della contestazione e il '68 in Italia
- Gli anni di piombo. Terrorismo rosso e terrorismo nero
- Il rapimento di Moro e la fine del "compromesso storico"
- Le stragi di mafia del 1992

Percorsi aggiuntivi alla didattica: Uscita Museo della grande guerra a Rovereto (TN), Viaggio d'Istruzione a Praga, Terezin, Lidice, (Viaggio della memoria).

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI LINGUA SPAGNOLA

Classe 5ª D – Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Libro di testo in adozione: Más Atención Sociosanitaria, Clitt

- schede e materiali di approfondimento su *Google Classroom*

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

La vejez

- Visione film d'animazione "Arrugas"

Infancia

- los niños de ayer y hoy
- los niños y el juego
- etapas del desarrollo infantil
- la cuentoterapia
- la educación inclusiva
- TDAH y trastornos del aprendizaje

Discapacidad

- el síndrome de Down
- el síndrome de Mowat-Wilson
- el autismo (lungometraggio "María y yo")
- la discapacidad auditiva (lungometraggio "La discapacidad invisible")

Salud mental

- algunos trastornos mentales (clasificación)
- ansiedad, fobias, depresión, trastorno bipolar, esquizofrenia, TCA (trastornos de la conducta alimentaria)

EDUCAZIONE CIVICA

- UDA *Bioética* - Ley de eutanasia en España (visione del film "Mare dentro")

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI MATEMATICA

Classe 5^a D– Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Libro di testo in adozione: MATEMATICA E PROFESSIONI - II BIENNIO E V ANNO - VOLUME IV E V ANNO + EBOOK, Autori: Pettarin, Fragni

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

1) Modulo - Ripasso

- Disequazioni: disequazioni di secondo grado frazionarie con rappresentazione delle soluzioni sulla retta reale.
- Funzioni: definizione; funzioni reali di variabili reali: classificazione, appartenenza di un punto al grafico di una funzione;
- determinazione del dominio di funzioni razionali intere e fratte e di funzioni irrazionali (indice pari e indice dispari);
- lettura del grafico di funzione e determinazione di dominio, codominio, eventuali punti di intersezioni con gli assi, immagini, intervalli di positività.

2) Modulo - Limiti e funzioni continue

- Intorni: definizione di intorno, intorno circolare, intorno destro, sinistro, di infinito.
- Definizione di limite:
 - limite finito per x che tende ad un valore finito di una funzione reale a valori reali;
 - Lettura dei limiti da grafico: limite finito per x che tende ad un valore finito di una funzione reale a valori reali;
 - limite finito per x che tende ad un infinito;
 - limite infinito per x che tende ad un infinito;
 - limite destro e limite sinistro.
- Algebra dei limiti:
 - operazioni con i limiti: limite di una somma algebrica, di un prodotto, di un quoziente di funzioni razionali intere e frazionarie;
 - limite destro e limite sinistro di funzioni razionali intere e frazionarie;
 - forme indeterminate di funzioni razionali intere e frazionarie: $\infty-\infty$, $0/0$, ∞/∞ .
- Asintoti:
 - determinazione di asintoti orizzontali e verticali per funzioni razionali;
 - determinazione di asintoti orizzontali e verticali da grafico.
- Determinazione dei punti di continuità, graficamente e analiticamente.

3) Modulo - Studio di funzione e analisi di grafici assegnati

- Studio di funzione: determinazione di dominio, intersezioni con gli assi, intervalli di positività, asintoti orizzontali e verticali di semplici funzioni razionali; studio dei punti di continuità per funzioni algebriche razionali (anche definite per casi).
- Analisi di grafici assegnati: determinazione da grafico di funzione di dominio, codominio, intersezioni con gli assi, intervalli di positività, negatività, asintoti orizzontali e verticali.

UdA: Matematica e realtà: il calcolo dell'Irpef

Educazione civica: legalità e giustizia

UdA: Matematica e realtà: il calcolo dell'Irpef

**NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI
METODOLOGIE OPERATIVE**

Classe 5^a D– Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Libro di testo in adozione:

Percorsi di metodologie operative. Servizi per la sanità e l'assistenza sociale. Di Carmen Gatto, edizioni Clitt.

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

La salute mentale

- Concetto di disagio psichico
- Storia della psichiatria, dalla nascita alla chiusura dei manicomi
- La riforma Basaglia (legge 180) e il CSM
- Dipartimento di Salute Mentale (DSM)
- L'inserimento lavorativo e le REMS
- Servizi e interventi rivolti alla salute mentale
- Salute mentale e società
- **UDA la carta dei servizi per soggetti con disagio mentale**

Le dipendenze

- Esperimento Rat park dott. Alexander
- Riconoscere il concetto di dipendenza
- Individuare i bisogni di persone con dipendenze
- Riconoscere problemi e interventi legati alle dipendenze
- Individuare i servizi e gli interventi adeguati a persone con dipendenze
- La dipendenza patologiche
- La droga e i servizi correlati
- Le nuove dipendenze

Formazione scuola lavoro

- Relazione stage
- Diario di bordo / scheda di rilevazione dell'attività (OSS)
- Attività presso le strutture valutate dal tutor
- Relazione di rielaborazione tirocinio

L'immigrazione

- Problemi e interventi legati alla migrazione
- L'immigrazione in Italia
- L'immigrazione oggi
- La società multiculturale e l'integrazione
- L'immigrato straniero in Italia
- L'immigrazione straniera
- Servizi e interventi rivolti agli immigrati e relative figure professionali

Ripasso finale

- Ripasso generale
- Ripresa della metodologia del caso professionale e del contesto del servizio fatta in terza

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe 5^a D– Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Libro di testo in adozione: Dispense distribuite dal dipartimento di scienze motorie

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

Modulo 1

Sviluppo e potenziamento delle capacità motorie

modulo 1.1 diario sulla forza

modulo 1.2 circuito di potenziamento a quattro

Modulo 2

I giochi sportivi

Modulo 2.1 i fondamentali della pallavolo: la schiacciata

Modulo 2.2 i fondamentali della pallacanestro: simulazione di gioco e rispettivi ruoli

Modulo 3

modulo 3.1

UDA: impariamo a scuola: uda legata a gestire

una lezione sugli schemi motori di base

Modulo 4

modulo 4.1 progetto note di ballo

Modulo 5

modulo 5.1 uda: osservo e valuto

TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Classe 5^a D – Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale



Simulazione a.s. 2025/2026

Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO SANITARI

GALVANI-IODI



Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. 0522/325711- 0522/551019 Fax 0522 294233 Sito Internet:
www.galvaniiodi.gov.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario

PROPOSTA A1

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta». I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici 10 giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare». Altra rapida occhiata di consultazione.

15 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove...

Pagina 1 di 11



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO SANITARI

GALVANI-IODI



Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le 20 macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono. 30 «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con 35 asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

40 Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?
3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 25)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

PROPOSTA A2

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento io l'ho vissuto un'altra volta in un'epoca fonda fuori di me	che si sciolgono dolcemente cogli occhi attenti e mi rammento di qualche amico morto Ma Dio cos'è?
Sono lontano colla mia memoria dietro a quelle vite perse	E la creatura atterrita sbarra gli occhi e accoglie goccioline di stelle e la pianura muta
Mi desto in un bagno di care cose consuete sorpreso e raddolcito	E si sente riavere
Rincorro le nuvole	

(da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982)

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO SANITARI

GALVANI-IODI



1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

PROPOSTA B1

Umberto Eco. *Il problema non è garantire la privacy. È educare chi non la vuole ad apprezzarla*

Oggi si parla molto di privacy - che poi vorrebbe dire riservatezza, ma ormai il termine viene assunto come se significasse "diritto alla riservatezza" e dunque, benché sia un barbarismo, va usato in questo senso tecnico.

Il problema è diventato urgente perché nell'epoca informatica è possibile registrare ogni mossa di ogni cittadino, da quando compera l'insalata o la rivista pornografica con la carta di credito a quando esce dall'autostrada pagando col Bancomat. E se poi su Internet vuole scaricare gratis un programma, deve fornire in cambio informazioni che sembrano poco riservate ma che alla fine lo espongono a varie forme di pressione indebita. Questa è la ragione principale che ha portato alla nascita di istituzioni che dovrebbero garantire la privacy, anche se questa salvaguardia si estende poi al nostro diritto che i mezzi di massa non rendano pubbliche le nostre malattie, le nostre abitudini sessuali o la combinazione della nostra cassaforte.

Ma curiosamente la difesa della privacy sembra affermarsi in un universo in cui nessuno la desidera più. In passato la persona comune era estremamente gelosa dei fatti propri e temeva il pettegolezzo,

Pagina 4 di 11



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO SANITARI

GALVANI-IODI



coniugi traditi tacevano soffrendo purché non si sapesse in giro della loro disgrazia, se un parente aveva un brutto male si faceva di tutto per celarlo, non si parlava in giro dell'entità del proprio stipendio, insomma si partiva dal principio che i panni sporchi (e persino quelli puliti) si lavano in casa.

Gli unici che ostentavano quello che gli altri nascondevano erano i potentissimi. Si pensi alla "levée du Roi" dove il povero monarca doveva fare in presenza dei cortigiani quello che al mattino ciascuno desidera fare da solo. Per non dire dei casi in cui i cortigiani dovevano testimoniare della consumazione del matrimonio; e se il re aveva un'amante, era un fatto istituzionale. In tempi più vicini a noi, il potente esibiva simboli di status, la barca di cinquanta metri, la Rolls Royce, il cilindro e il bavero di pelliccia.

Con l'avvento della società dello spettacolo, sta sempre più avvenendo l'inverso. Il miliardario veste casual, non viaggia sull'aereo in prima classe ma si sposta privatamente in elicottero, se ha molto denaro lo nasconde pudicamente in un'isola dei Caraibi. Certo, i mass media gli stanno a ridosso, lo sorprendono al ristorante con un'affettuosa amicizia, gli intercettano una telefonata oscena, cercano di dimostrare che si è dedicato a pratiche innominabili con una stagista; ma il potente non è affatto contento di questa pubblicità e se potesse la eviterebbe. Chi ha l'aria di cercarla è il falso potente, la mezzacalzetta in cerca di celebrità, l'attricetta che avverte i fotografi che sarà in quel tal ristorante con quella tale persona... Ma ecco che ci avviciniamo all'altro lato della medaglia, e cioè al comportamento delle persone sciaguratamente normali, e che soffrono di questa normalità non spettacolare.

Oggi la persona comune non desidera la privacy. Se è cornuto corre in televisione a litigare con il proprio partner infedele davanti a milioni di spettatori, se soffre di una malattia terribile sfila in pubblico con cartelli per sostenere i diritti dei suoi compagni di sventura, usa compulsivamente il telefonino, e possibilmente in modo da essere ascoltato dagli astanti, per comunicare a tutti che ha un'amante a cui dice "cicci" o una cambiale da pagare entro il tramonto, persino il pentitismo è una forma ostentata di rinuncia a custodire segreti terribili.

Benché i delegati a proteggere la privacy si diano da fare per impedire che i dati personali, comunque raccolti, vengano indebitamente divulgati, la persona comune non perde occasione per comunicarli a cani e porci, compila decine di certificati di garanzia per oggettucoli che mai nessuno gli riparerà, richiede di essere tenuto al corrente su prodotti commerciali di cui nulla dovrebbe importargli, risponde a questionari, cerca di entrare in gruppi di ascolto per poter registrare *coram populo* che quella sera ha preferito il film d'amore al dibattito politico o viceversa, agita le mani dietro a ogni intervistato televisivo in modo che sia chiarito senza ombra di dubbio che lui o lei

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI

GALVANI-IODI

quella sera erano lì e non altrove, e (persino) mentre nei secoli scorsi gli abiti erano intesi a celare le forme del corpo (le cui delizie erano riservate agli intimissimi), porta solo abiti che mostrino l'ombelico, la curva dei glutei, la catenina della mamma sul petto villosa, la prominente dello scroto, il capezzolo, tra poco il clitoride.

Ne emerge pertanto che il lavoro vero a cui debbono accingersi le varie autorità (che nei vari paesi sono preposte alla difesa della privacy) non sarà di assicurarla a coloro che la sollecitano (percentualmente pochi sul totale della popolazione) bensì di farla considerare un bene prezioso a coloro che vi hanno entusiasticamente rinunciato.

(da Umberto Eco, *Il problema non è garantire la privacy. È educare chi non la vuole ad apprezzarla*, L'Espresso del 28 maggio 1998)

1. Comprensione e analisi

- 1.1 Individua la tesi dell'autore e indica cosa egli ha intenzione di dimostrare.
- 1.2 Ricostruisci la successione dei nuclei tematici del testo.
- 1.3 Da cosa si può intuire, secondo l'autore, che nella società attuale a nessuno importa più della privacy?
- 1.4 Quale rimedio l'autore propone all'autorità garante della privacy di ogni nazione?
- 1.5 Da ciò che si può intuire, l'autore vede dei pericoli nel rifiuto delle persone a tutelare la propria privacy? Quali?

2. Produzione di un testo.

Elabora un testo argomentativo in cui affronti la problematica esposta dall'autore, sostenendo la tua tesi con le opportune argomentazioni.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO SANITARI

GALVANI-IODI



PROPOSTA B2

La fatica di leggere e il piacere della lettura, da un articolo di Annamaria Testa
<https://nuovoeutile.it/fatica-di-leggere/>

La fatica di leggere è reale. Per questo il piacere della lettura è una conquista preziosa. Lo è perché leggere arricchisce la vita. E lo è doppiamente proprio perché leggere è anche un'attività del tutto innaturale. I lettori esperti tendono a sottovalutare questo fatto. O se ne dimenticano. Comunicare è naturale. Come ricorda Tullio De Mauro, la capacità di identificare, differenziare e scambiarsi segnali appartiene al nostro patrimonio evolutivo e non è solo umana: la condividiamo con le altre specie viventi, organismi unicellulari compresi. Leggere, invece non è naturale per niente. Ed è faticoso. La fatica di leggere è sia fisica (i nostri occhi non sono fatti per restare incollati a lungo su una pagina o su uno schermo) sia cognitiva: il cervello riconosce e interpreta una stringa di informazioni visive (le lettere che compongono le parole) e le converte in suoni, e poi nei significati legati a quei suoni. Poi deve ripescare nella memoria il significato delle singole parole che a quei suoni corrispondono, e a partire da questo deve ricostruire il senso della frase, e dell'intero testo. Tutto in infinitesime frazioni di secondo, e senza pause. È un'operazione impegnativa, che coinvolge diverse aree cerebrali e diventa meno onerosa e più fluida man mano che si impara a leggere meglio, perché l'occhio si abitua a catturare non più le singole lettere, ma gruppi di lettere (anzi: parti di gruppi di lettere. Indizi a partire dai quali ricostruisce istantaneamente l'intera stringa di testo). Un buon lettore elabora, cioè riconosce, decodifica, connette e comprende tre le 200 e le 400 parole al minuto nella lettura silenziosa. [...] Tra saper decifrare un testo semplice, si tratti di un sms o di una lista della spesa, e saper agevolmente leggere e capire un testo di media complessità al ritmo di centinaia di parole al minuto c'è un abisso. Prima di interrogarsi sulle strategie per colmarlo bisognerebbe ... farsi un'altra domanda: che cosa può motivare le persone che leggono poco a leggere di più (e, dunque, a imparare a leggere meglio? In altre parole: che cosa compensa davvero la fatica di leggere? [...] C'è, credo, un'unica cosa che può pienamente compensare l'innaturale fatica di leggere, ed è il piacere della lettura: il gusto di lasciarsi catturare (e perfino possedere) da una storia, o il gusto di impadronirsi di un'idea, una prospettiva, una competenza nuova attraverso un testo. [...] Ma è un piacere difficile perfino da immaginare finché non lo si sperimenta, arduo da evocare e raccontare [...] e impossibile da imporre. Per questo, credo, è così tremendamente importante leggere a voce alta ai bambini più piccoli. È l'unico modo per renderli partecipi del piacere della lettura prima ancora di sottoporli alla fatica di leggere. Se sanno qual è la ricompensa e l'hanno già apprezzata, affronteranno più volentieri la fatica. E, leggendo, a poco a poco poi se ne libereranno. Ma gli insegnanti e gli addetti ai lavori sono per forza di cose lettori più che esperti, ormai estranei alla fatica di leggere. A loro, l'idea di regalare un po' del (contagioso!) piacere di leggere a chi non sa sperimentarlo attraverso la lettura ad alta voce può sembrare un'idea strana, antiquata o bizzarra. Eppure a volte le idee antiquate o bizzarre danno risultati al di là delle aspettative.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO SANITARI

GALVANI-IODI



Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento, sviluppando i seguenti punti:

1. Analisi

- 1.1 Riassumi il contenuto del testo, indicando i punti salienti delle argomentazioni dell'autrice.
- 1.2 Evidenzia la tesi dell'autrice concernente la complessità del "leggere".
- 1.3 Individua gli argomenti che l'autrice porta a sostegno della propria tesi.
- 1.4 Evidenzia il ruolo che l'autrice attribuisce agli insegnanti nello sviluppare il gusto per la lettura.
- 1.5 Il testo presenta una sintassi prevalentemente paratattica, utilizzando periodi brevi. Ritieni efficace questo stile per affrontare un tema così problematico?

2. Commento

Elabora un testo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione affrontata nel testo e sulle riflessioni dell'autrice, anche alla luce della personale esperienza di lettore, svolta sia nel tuo percorso di studio sia in riferimento alle tue scelte personali.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Selena Pellegrini, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...] A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" è una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto? La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO SANITARI

GALVANI-IODI

se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...] Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del comportamento. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia. Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia. La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei designer italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'italianità nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

PROPOSTA C1

«Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre. Per questo, meditare su quanto è accaduto è un dovere per tutti».

(P. Levi, *Se questo è un uomo*, Einaudi, Torino 1991)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO SANITARI
GALVANI-IODI



Con queste parole Primo Levi (1919-1987), in *Se questo è un uomo* (1947), giudica la tragedia e l'orrore della Shoah nei Lager nazisti, invita a conoscere e ammonisce a non dimenticare. A partire dalla riflessione dello scrittore esponi le tue riflessioni sulla necessità della memoria della Shoah e di tutte le tragedie della storia del Novecento. Nella tua esposizione puoi far riferimento alle tue conoscenze della storia del XX secolo, alle tue letture personali e alle tue esperienze scolastiche, in particolare alla *Giornata della Memoria* e/o del *Ricordo*.

PROPOSTA C2

«In conformità con l'articolo 9 della Costituzione ("La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione"), il **Codice dei beni culturali e del paesaggio** ha fissato i concetti guida relativi al pensiero e alle attività sul patrimonio culturale italiano.

Tutela. La tutela è ogni attività diretta a riconoscere, proteggere e conservare un bene del nostro patrimonio culturale affinché possa essere offerto alla conoscenza e al godimento collettivi. Si esplica pertanto in:

- riconoscimento, tramite il procedimento di verifica o dichiarazione dell'interesse culturale di un bene, a seconda della sua natura proprietaria;
- protezione;
- conservazione.

Conservazione. La conservazione è ogni attività svolta con lo scopo di mantenere l'integrità, l'identità e l'efficienza funzionale di un bene culturale, in maniera coerente, programmata e coordinata. Si esplica pertanto in:

- studio, inteso come conoscenza approfondita del bene culturale;
- prevenzione, intesa come limitazione delle situazioni di rischio connesse al bene culturale nel suo contesto;
- manutenzione, intesa come intervento finalizzato al controllo delle condizioni del bene culturale per mantenerlo nel tempo;
- restauro, inteso come intervento diretto su un bene culturale per recuperare l'integrità materiale.

Valorizzazione. La valorizzazione è ogni attività diretta a migliorare le condizioni di conoscenza e di conservazione del patrimonio culturale e ad incrementarne la fruizione pubblica, così da trasmettere i valori di cui tale patrimonio è portatore».

(Testo tratto dal sito del Ministero della cultura online, **Tutela: definizioni e concetti nel Codice dei beni culturali e del paesaggio**, 26 febbraio 2023.)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI

GALVANI-IODI



A partire dai concetti guida del *Codice dei beni culturali e del paesaggio* esprimi la tua opinione, in un testo espositivo-argomentativo, sul valore del patrimonio storico, artistico e naturale come bene da tutelare e valorizzare, ma anche come fonte di piacere estetico e intellettuale. Puoi riferirti a esperienze personali e a conoscenze apprese durante il tuo percorso di studio oppure acquisite dalle tue letture ed esperienze.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

(secondo quanto previsto dai Q.D.R. Allegati al D.M. 769/2018)

Classe 5^a D – Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

TIPOLOGIA A

COGNOME E NOME _____

classe _____

INDICATORI GENERALI Validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale
	Da 20 a 17 pt	Da 16 a 13 pt	Da 12 a 11 pt	Da 10 a 7 pt	Da 6 a 1 pt	
1. Ideazione e pianificazione del testo Coesione e coerenza testuale	Accurata, articolata ed approfondita Testo perfettamente coerente e coeso	Presente e accurata Testo quasi sempre coerente e coeso	Complessivamente soddisfacente Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione	Alquanto superficiale Molti limiti di coerenza e coesione	Spesso assente o del tutto assente Testo disordinato e incoerente	
2. Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico adeguato e appropriato Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace	Lessico quasi sempre adeguato e appropriato Grammatica corretta ma non sempre adeguata	Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione Qualche errore e incuria grammaticale	Diverse improprietà e imprecisioni lessicali Grammatica imprecisa e superficiale	Lessico gravemente inadeguato e non appropriato Molte imprecisioni grammaticali o grammatica scorretta	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Accurati, articolati e approfonditi	Presenti e accurati	Complessivamente soddisfacenti	Alquanto superficiali	Spesso assenti o del tutto assenti	

INDICATORI SPECIFICI (40 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale
4. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo (5 pt)	Pressoché completo (4 pt.)	Parziale ma complessivamente adeguato (3 pt.)	Carente (2 pt.)	Molto scarso o nullo (1 pt.)	

5. capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Ampia e articolata (20-17 pt.)	Esauriente (16-13 pt.)	Sufficiente/appena sufficiente. (12-11 pt.)	Superficiale/incompleta (10-7 pt.)	Molto limitata e scorretta (6-1 pt.)	
6. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Pienamente corretta, accurata ed efficace (5 pt.)	Corretta ma non sempre adeguata (4 pt.)	Qualche errore e incuria (3 pt.)	Imprecisa (2 pt.)	Molte imprecisioni o scorretta (1 pt.)	
7. interpretazione corretta e articolata del testo	Ampia e articolata (10-9 pt.)	Esauriente (8-7 pt.)	Sufficiente (6 pt.)	Superficiale o incompleta (5-4 pt)	Molto limitata e scorretta (3-1 pt.)	

PUNTEGGIO TOTALE	In centesimi: /100	VOTO in ventesimi: /20	VOTO in decimi: /10
-------------------------	--------------------	------------------------	---------------------

TIPOLOGIA B

COGNOME E NOME

classe

INDICATORI GENERALI Validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale
punteggio attribuibile	Da 20 a 17 pt	Da 16 a 13 pt	Da 12 a 11 pt	Da 10 a 7 pt	Da 6 a 1 pt	
1. Ideazione e pianificazione del testo Coesione e coerenza testuale	Accurata, articolata ed approfondita Testo perfettamente coerente e coeso	Presente e accurata Testo quasi sempre coerente e coeso	Complessivamente soddisfacente Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione	Alquanto superficiale Molti limiti di coerenza e coesione	Spesso assente o del tutto assente Testo disordinato e incoerente	
2. Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico adeguato e appropriato Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace	Lessico quasi sempre adeguato e appropriato Grammatica corretta ma non sempre adeguata	Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione Qualche errore e incuria grammaticale	Diverse improprietà e imprecisioni lessicali Grammatica imprecisa e superficiale	Lessico gravemente inadeguato e non appropriato Molte imprecisioni grammaticali o grammatica scorretta	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Accurati, articolati e approfonditi	Presenti e accurati	Complessivamente soddisfacenti	Alquanto superficiali	Spesso assenti o del tutto assenti	

INDICATORI SPECIFICI (40 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale
4. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Adeguate e appropriate (15-13 pt)	Quasi sempre adeguate e appropriate (12-10 pt)	Complessivamente adeguate ma con qualche imprecisione e	Diverse improprietà e imprecisioni (6-4 pt)	Gravemente inadeguate e non appropriate (3-1 pt)	

			imperfezione (9-7 pt)			
5. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Pienamente corretto (15-13 pt)	Pochi, non gravi errori (12-10 pt)	Qualche errore (9-7 pt)	Molti errori (6-4 pt)	Con moltissimi errori o decisamente scorretto (3-1 pt)	
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Accurata, articolata e approfondita (10-9 pt)	Presente e accurata (8-7 pt)	Complessivamente soddisfacente (6 pt)	Alquanto superficiale (5-4 pt)	Spesso assente o totalmente assente (3-1 pt)	

PUNTEGGIO TOTALE	In centesimi: /100	VOTO in ventesimi: /20	VOTO in decimi: /10
-------------------------	--------------------	------------------------	---------------------

TIPOLOGIA C

COGNOME E NOME _____

classe _____

INDICATORI GENERALI Validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale
punteggio attribuibile	Da 20 a 17 pt	Da 16 a 13 pt	Da 12 a 11 pt	Da 10 a 7 pt	Da 6 a 1 pt	
1. Ideazione e pianificazione del testo Coesione e coerenza testuale	Accurata, articolata ed approfondita Testo perfettamente coerente e coeso	Presente e accurata Testo quasi sempre coerente e coeso	Complessivamente soddisfacente Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione	Alquanto superficiale Molti limiti di coerenza e coesione	Spesso assente o del tutto assente Testo disordinato e incoerente	
2. Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico adeguato e appropriato Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace	Lessico quasi sempre adeguato e appropriato Grammatica corretta ma non sempre adeguata	Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione Qualche errore e incuria grammaticale	Diverse improprietà e imprecisioni lessicali Grammatica imprecisa e superficiale	Lessico gravemente inadeguato e non appropriato Molte imprecisioni grammaticali o grammatica scorretta	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Accurati, articolati e approfonditi	Presenti e accurati	Complessivamente soddisfacenti	Alquanto superficiali	Spesso assenti o del tutto assenti	

INDICATORI SPECIFICI (40 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale
---	-------------	--	--	--	--	--------------------

4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Completo (10-9pt)	Pressoché completo (8-7 pt.)	Parziale ma complessivamente adeguato (6 pt.)	Carente (5-4 pt.)	Molto scarso o nullo (3-1 pt.)	
5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Pienamente corretto (15-13 pt)	Pochi, non gravi errori (12-10 pt)	Qualche errore (9-7 pt)	Molti errori (6-4 pt)	Con moltissimi errori o decisamente scorretto (3-1 pt)	
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Accurata, articolata e approfondita (15-13 pt)	Presente e accurata (12-10 pt)	Complessivamente soddisfacente (9-7 pt)	Alquanto superficiale (6-4 pt)	Spesso assente o totalmente assente (3-1 pt)	

PUNTEGGIO TOTALE	In centesimi: /100	VOTO in ventesimi: /20	VOTO in decimi: /10
-------------------------	------------------------------	------------------------------	-------------------------------

TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Classe 5^a D – Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711**- 0522/551019 Fax **0522 294233**
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Anno scolastico 2025-2026

TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Classe 5^a D - Indirizzo SOCIO SANITARIO

SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA A.S. 2025/26

TIPOLOGIA A: REDAZIONE DI UNA RELAZIONE PROFESSIONALE SULLA BASE DELL'ANALISI DI DOCUMENTI, TABELLE, DATI

NUCLEO TEMATICO 5 Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie

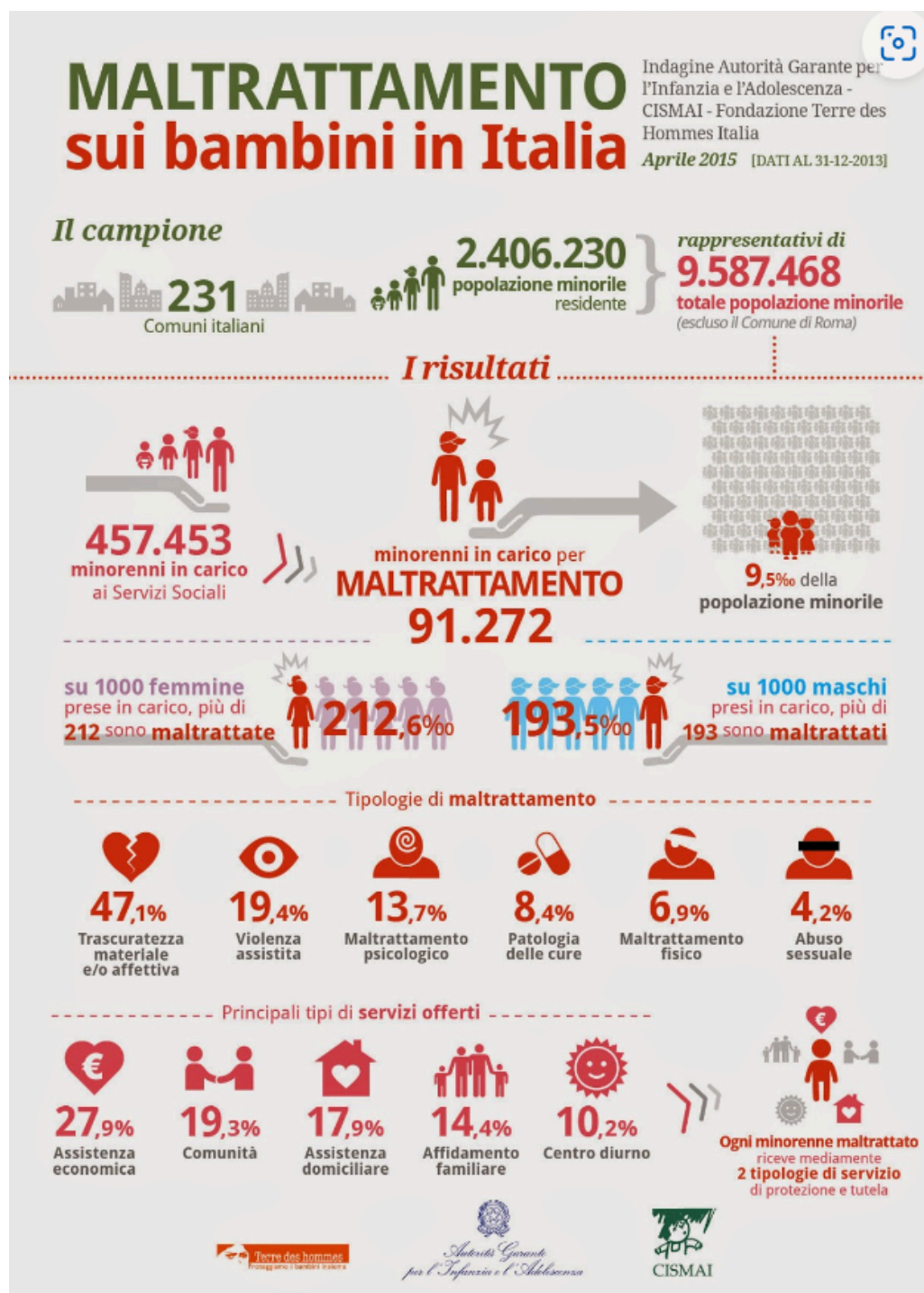
NUCLEO TEMATICO 8 Inclusione socio culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto alla discriminazione sociale

Figli maltrattati

“Si sente spesso dire che il mestiere di genitore è il più difficile al mondo. In realtà non è un mestiere, ma è espressione del proprio essere individuo, e non è sufficiente, come sostiene una diffusa retorica, mettere al mondo un figlio per diventare una persona migliore. Accogliere un figlio è naturale in chi è stato amato da piccolo: sarà il calore di cui ha goduto a guidarlo come genitore. Chi invece si è sentito rifiutato nell'infanzia porta dentro di sé un “bambino” che non è cresciuto. Se egli stesso non è diventato adulto, come farà ad occuparsi a sua volta di un figlio? Un genitore maltrattato da piccolo rischia di far scontare ai suoi bambini quello che ha subito. Per questo motivo, prima di mettere al mondo un figlio, sarebbe opportuno risolvere i “conti” in sospeso con la famiglia di origine o, almeno nell'intimo, prendere coscienza dell'antica sofferenza. E quando non si è consapevoli delle proprie emozioni, specie di quelle negative, che si tende a scaricare dolore e rabbia sui figli: sono loro i più deboli, quelli che possono subire e, soprattutto, quelli che non devono “vincere”.

L'abuso di cui può essere vittima un bambino non si riferisce soltanto ad un illecito sessuale, ovviamente. Sono abusi i maltrattamenti, l'incuria e la violenza psicologica, che altro non è che un abuso emotivo, una forma di sopraffazione, una mancanza di rispetto della persona, a volte è un vero e proprio ricatto affettivo ("mamma non ti vuole più bene") che fa sentire il figlio solo e abbandonato."

(A.Lia, "Figli maltrattati" in "Psicologia contemporanea", 2016 n° 253)



Il candidato sulla base dei documenti a sua disposizione rediga una relazione professionale in cui

- Introduca il tema del maltrattamento nei minori all'interno dei nuclei familiari;
- Analizzi le modalità di rilevazione e di intervento riguardo a questo fenomeno.
- Descriva i servizi presenti su un territorio che possano prevenire e contrastare il fenomeno;
- Descriva il concetto di ambiente terapeutico globale in riferimento alle strutture residenziali
- Indichi inoltre le modalità di esternalizzazione del servizio e di accesso al servizio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

(secondo quanto previsto dai Q.D.R. Allegati al D.M. 769/2018)

Classe 5^a D – Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

CANDIDATO.....

PUNTEGGIO ATTRIBUITO ALLA PROVA: _____ /20

INDICATORE		LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO AI DIVERSI LIVELLI	PUNTEGGI ATTRIBUITI ALLA PROVA
UTILIZZO DEL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE DEL CONTESTO PROFESSIONALE	Terminologia scorretta	☐ GRAV. INSUFFICIENTE	1	
	Terminologia poco appropriata	☐ INSUFFICIENTE	2	
	Terminologia di base	☐ SUFFICIENTE	2,5	
	Terminologia spesso adeguata al contesto professionale	☐ BUONO	3	
	Terminologia adeguata al contesto professionale	☐ OTTIMO	4	
UTILIZZO DI UNA STRUTTURA LOGICO ESPOSITIVA COERENTE A QUANTO RICHIESTO DALLA TIPOLOGIA DI PROVA	Completamente fuori traccia	☐ GRAV. INSUFFICIENTE	0,5	
	Connessioni logico/espositive scarse	☐ INSUFFICIENTE	1,5	
	Connessioni logico/espositive effettuate in modo adeguato	☐ SUFFICIENTE	2	
	Connessioni logico/espositive effettuate in una trattazione pluridisciplinare articolata	☐ BUONA	3	
PADRONANZA DELLE CONOSCENZE RELATIVE AI NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI DI RIFERIMENTO DELLA PROVA	Conoscenze inesistenti o errate	☐ GRAV. INSUFFICIENTE	1	
	Conoscenze incomplete e non sempre corrette	☐ INSUFFICIENTE	2,5	
	Conoscenze corrette anche se incomplete	☐ SUFFICIENTE	3	

	Conoscenze corrette e adeguate	☐ BUONO	4	
	Conoscenze esaustive dei nuclei tematici fondamentali	☐ OTTIMO	5	
RICORSO AGLI ASPETTI DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI UTILI A CONSEGUIRE LE FINALITA' DELL'ELABORATO	Non si orienta nell'indicazione di aspetti professionali	☐ DEL TUTTO INSUFFICIENTE	1	
	Assenza di competenze professionali	☐ GRAV. INSUFFICIENTE	2	
	Espressione di almeno una competenza professionale	☐ FORTEMENTE CARENTE	3	
	Competenze acquisite parzialmente	☐ INSUFFICIENTE	4	
	Competenze di base acquisite	☐ SUFFICIENTE	4,5	
	Competenze di base acquisite e applicate in modo corretto	☐ PIU' CHE SUFFICIENTE	5	
	Competenze acquisite ed applicate in modo parzialmente corretto	☐ DISCRETA	6	
	Competenze acquisite ed applicate correttamente	☐ BUONA	7	
	Competenze acquisite ed applicate in modo sempre puntuale	☐ OTTIMO	8	

RELAZIONE ALLA COMMISSIONE D'ESAME RELATIVA ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Classe 5^aD – Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento dalle varie discipline

- a) Ore personalizzazione - attività di orientamento : Viaggio d'istruzione MITAG Rovereto e trincee del monte Nagia' Grom;
- b) Progetto SCUOLA2030; incontro con la giornalista
- c) Bioetica (intelligenza artificiale - nascita dell' algoritmo)
- d) Lezione : Contesto storico della nascita dell' informatica (2a guerra mondiale)
- e) Bioetica (intelligenza artificiale)
- f) Bioetica (L'IA e le sue tipologie + campi di applicazione)
- g) Articolo sull'IA da leggere in classe
- h) Progetto IRC. Incontro con il cappellano del carcere
- i) restituzione incontro aula magna del 7 01 26
- j) Lavoro in classe sulla bioetica applicata all'IA
- k) Fine restituzione incontro eel 7 01 26
- l) Lettura del quotidiano. Attualità: l'omicidio di La Spezia, cronaca locale
- m) Presentazione dei lavori
- n) Dalla società di massa ai totalitarismi
- o) Referendum confermativo
- p) Ripresa del tema delle dipendenze da sostanze e comportamentali
- q) I farmaci antagonisti e quelli dissuasivi; gli psicofarmaci
- r) I trattamenti delle dipendenze: la terapia farmacologica. I farmaci sostitutivi.
- s) L'approccio psicoterapeutico alle dipendenze
- t) I gruppi di auto-aiuto e il principio della Help Therapy
- u) Gli Alcolisti Anonimi: metodologia e principi base
- v) P. Levi, I sommersi e i salvati: la "chiusura del cerchio" e la riflessione sull'umanità
- w) Legalità e illegalità durante il primo Novecento

Pag. 2 di 2

- x) Legalità e illegalità durante il primo Novecento
- y) Attività di laboratorio : Esame di stato
- z) Spiegazione : Al.
- aa) Spiegazione : Preparazione per verifica.
- bb) La Costituzione italiana

Criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici

Media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7- 8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

BANDA DI PUNTEGGIO CORRISPONDENTE: _____

Nel caso di sospensione del giudizio o di assegnazione di lavoro estivo verrà attribuito il *punteggio minimo* della banda di oscillazione. Per l'assegnazione del *punteggio massimo* previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella dovranno essere soddisfatti almeno due dei criteri di seguito esplicitati e solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi

Voto di comportamento pari o superiore a 9 Legge 1° ottobre 2024, n. 150, <i>Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati:</i> <i>“Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi”.</i>	☐ Sì	☐ No
---	-----------------------------	-----------------------------

1. PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA Si deve tenere conto della partecipazione alla vita scolastica e alle attività organizzate dalla scuola Assiduità della frequenza scolastica Partecipazione ad attività/progetti organizzati dall'Istituto: orientamento in entrata; peer education; stanza di Dante; segreteria accendiamo la vista; gruppo sportivo; corsi di lingua straniera; a scuola d'Europa	☐
2. PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI Si prendono in considerazione solo le attività extracurricolari certificate, deliberate dal collegio docenti. La certificazione deve essere consegnata entro il <u>30 maggio</u> e deve contenere il numero delle ore impegnate e il periodo di svolgimento. Rientrano in questa tipologia: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CERTIFICAZIONI INFORMATICHE (es. ECDL...) SOGGIORNI – STUDIO E LAVORO ALL'ESTERO DURANTE I MESI ESTIVI (minimo ore n. 30) ATTIVITÀ CULTURALI ESTERNE ALLA SCUOLA (corsi annuali presso scuole di musica, di danza, di teatro...) ATTIVITÀ di VOLONTARIATO/SOCIALMENTE UTILI (minimo ore n. 40) ESPERIENZE DI LAVORO ESTIVO DEBITAMENTE DOCUMENTATE svolte regolarmente e pertinenti al profilo professionale (minimo 40 ore) ATTIVITA' SPORTIVE AGONISTICHE CERTIFICAZIONI O ATTESTATI PER PARTECIPAZIONE A CORSI RELATIVI AD ATTIVITA' DI ASSISTENZA ALLA PERSONA (es. assistente bagnante...)	☐
3. PROFITTO Parte decimale della media finale dei voti superiore a 0,50	☐

PUNTEGGIO DEL CREDITO SCOLASTICO ATTRIBUITO PER L'ANNO IN CORSO: ____

☐ A MAGGIORANZA

☐ ALL'UNANIMITA'